

I O D O S A N
centro ogni mal di gola

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
R. 7 de Abril 37



20015

il Vasquino
Coloniale

L
N
P

la pagina piú scema

COLLETTA

COLLETTA DI SPAGNA



Rede	Prat
Est	No. 100

TUTTI DEVONO TENERE IN
CASA UN FLAONCINO DI

Magnesia Calcinata

"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
UNICO AL MONDO
IL PURGANTE MIGLIORE
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-
TENE OGGI STESSO UNA
LATTINA DA UNA DOSE

florestano

compra, vende e scam-
bia mobili antichi e
moderni, porcellane, cri-
stallerie, quadri e og-
getti d'arte in generale

affacciatici

praça da republica, 4 — telefono: 4-6021

Tosse?



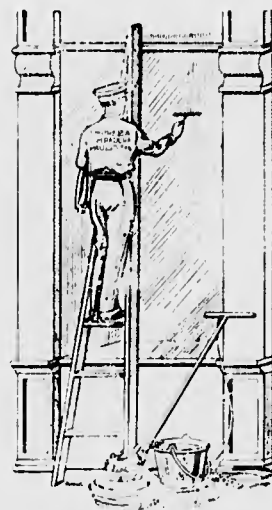
Tome

XAROPE QUEIROZ

DE LIMA O BRAVO E BROMOFORMIO

A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em pre-
dios vagos em um só
dia.

RASPAGEM com faca ou
machina de soalhos de
madeira corrida ou ta-
cos.

CALAFETAGEM e ence-
ramentos.

ENCERADORES para
casas habitadas a 10\$
por dia.

LIMPEZA e desinfecção
de piscinas em poucas
horas.

Acceptamos serviços por empreitada ou por
administração.

Assignaturas mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

Predio Martinelli
9.º andar

l'phones: 2-4374
e 2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO



Il professore: — Mi dica qual'è il miglior sistema, secondo lei, per il buon andamento dell'economia domestica?

L'alunna: — Comprare alla "A Incendiaria", "Esquina do Barulho", è l'unica in cui si compra a prezzi veramente eccezionali.

enciclopedia 3 gatti

FRINGUELLO — Uccello che gli uomini accarezzano perché il suo canto è un canto dolcissimo.

Ma non si sognerebbero mai di fare altrettanto coi leoni anche se il canto di questi felini accarezzati fosse addirittura meraviglioso.

FONTE — Quelli che l'hanno alla mano reputati intelligenti, anche se cretini.

FRUGALE — Aggettivo che ricorre in tutte le biografie dei grandi uomini: "Era molto frugale" anche se mangiava come un toro e se la notte, tornando a casa ubriaco, cantava canzonacce e batteva la moglie.

FUCHE — Sono i maschi delle api, ma non lo sa quasi nessuno.

FUGGIRE — Evitare un pericolo di buon passo.

FULMINE — Violenta scarica elettrica che, abbattendosi su una casa colonica, denuda due o tre persone, toglie l'uso della forca alla vecchia nonna, fonde la catena dell'orologio di un tal Nicola. Po' belli, quarantacinquenni, sposati, poi se ne va, senza portare altri danni.

FUNERALE — Cerimonia cui si prende parte con aria afflitta stringendo la mano ai parenti del defunto senza parlare.

Poi si segue il carro parlato del più e del meno, ma senza parlare.

FUNGHI — Prodotti del suolo che a scuola si studiano in tre o quattro parti: funghi mangerecci e funghi velenosi.

Resta inteso che come chi ha fatto il liceo non sa niente di latino, così chi odisse a raccogliere funghi dopo aver studiato a lungo quelle tavole, morirebbe con tutta la famiglia in preda ad atroci sofferenze.



contemplando un antico ritratto di fanciulla

*Le due palme sottili e cereali
congénite; lo sguardo fiso all'alto,
alla luce spiorata, che in risalto
pone i suoi linimenti giovenali:*

*la lunga chioma dai riflessi orali
cinta da un cerchio d'ánici e di smalto,
e, sul pian che le serve di rialto,
appoggiati i ginocchi virginali.*

*Tal ella appur — dalle saccenti vesti
stretti gli ésuli lombi e il corpo grano —
in quella antica e incomperabil tela,*

*che, per troppi alimenti manifesti,
inlubbiamente, il seno e ancor la mano
d'un dei più illustri Atrófici rivela.*

CLARETTA WEISS

profughi russi



IL CAMERIERE (ex principe e aiutante dello zar): — I signori hanno buone referenze?



amori senili

Ippolito, vecchio tutore della bellissima e giovanissima Carlotta, di cui s'era invaghito, non avendo l'ardire di proclamare il suo amore, scrisse sull'album della giovane amata le seguenti strofe:

*Credete! — Non nell'estasi
Che agli altri della vita
Vergin di pene e lagrime
L'anima raggiante incita;
Non quando il piede, rorido
Ancor del giovanile
Giardin primaverile,
Preme i novelli fior;*

*Non quando l'occhio im-
[provido]
Altra Signor non ama
Che il raggio ah! quanto
[misero,
Dell'illusion che brama,
Non nelle gioie effimere,
Nella fuggente ebbrezza,
Tutto il tesoro s'apprezza
D'un vero ardente amor.*

*No! — Quando, rose squal
[fide,
Perdiam la fresca aurora,
Quando il leggiadro fasci-
[no
Per sempre si scolora;
Quando, svoltato il calice
Del giovanile incanto,
Beviamo a quel del pianto,
Allor sappiamo amar.*

*Carlotta, allora, credetemi.
Il vero amor s'accende.
Solo che al suo meriggio
Infiamma insieme i splen-
[de,
Nube che cela i fulmini,
Leon che rugge e fremo,
Nell'ore sue supreme
Tale l'Amor appar.*

*Perciò, inesperta giovane
Dai baldanzosi fianchi
Amate il vostro Ippolito
Dai crini radi e bianchi,
Sprezzando i giovanili
Dai piccoli baffetti:
L'amore dei vecchiotti
Vi piaccia preferir.*

C. UCCIO

il Pasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 20\$
LUSSORIOSO, anno ... 50\$
SATIRIACO, anno 100\$

UFFICI:
R. JOSE' BONIFACIO, 110
2.^a SOBLELOJA
TEL. 2-6525

ANNO XXXII
NUMERO 1.453

S. Paolo, 21 Maggio 1938

NUMERO:
S. Paolo .. 200 réis
Altri stati. 300 réis



— Ridi ancora pensando a Normann Angel?

— Macché! Penso che la sopraggiunta indisposizione morale dell'ex-Negus-Neghesti, e l'indice sicuro dell'immortalità dell'Istituto ginevrino!

maturità

Un giovane signore — solamente un giovane può avere certi dubbi, destinati a dissiparsi con gli anni — mi ha mandato un giornale, sottolineando di rosso una notizia, e commentandola con uno scettico monosillabo: "Ehm!".

La notizia era questa: "Una signorina di diciotto anni fugge di casa, perché i suoi genitori si oppongono al suo matrimonio con un pittore di settant'anni".

Un altro signore ha ritagliato una notizia del genere, l'ha incollata su una cartolina, e mi ha domandato: "Che ne pensa lei?".

io? Vediamo piuttosto che ne pensano gli altri. Cabanis, nella sua opera famosa "I rapporti del fisico e del morale", fa cominciare la maturità a 35 anni. Restif de la Bretonne, in "Sara, o l'ultima avventura di un uomo di quarantacinque anni", presenta il suo personaggio come un rammollito declamatore. Nobel (dinamite e mecenatismo) in un annuncio di giornale scrisse: "Vecchio signore cerca segretaria".

Il "vecchio signore" sfiorava la quarantina. Balzac, nella fisiologia del matrimonio, chiama un uomo di quarant'anni "quel vecchio".

Ma...

Ma in un altro punto della stessa opera, afferma: "Un uomo di cinquantadue anni è più temibile, in amore, che a qualunque altra età. E' in questa bella epoca della vita, che egli fa uso di un'esperienza acquistata a caro prezzo e di tutta la sua fortuna. Le passioni sotto il flagello delle quali si aggira, essendo le ultime, egli è inesorabile, e fa come l'uomo trascinato dalla corrente, che si aggrappa a un verde e flessibile ramo di salice, tenero virgulto dell'auno.

Le giovani lettrici sorrideranno incredule. Eppure c'è poco da sorridere. Egli fissava a cinquantadue anni, per l'uomo, l'età in cui si può ancora ispirare dell'amore. Ma per la donna si arrestava a trentadue. Un uomo dell'epoca di Balzac era anziano quanto un sessantenne d'oggi, perché l'asse dell'amore è stato prolungato.

Gli scrittori del secolo scorso parlavano della donna di quarant'anni come di un essere sul crepuscolo. Oggi le donne di quarant'anni sono citate all'ordine del giorno

dell'amore, della galanteria, della frivolezza e della vanità. Se l'aritmetica non era un'opinione per quel ministro delle finanze nel 1879, credo che sia stata un'opinione in tutti i tempi, in materia di età. Se Plutarco non ha mentito, Alcibiade è sempre stato giovane. Ognuno di noi ha un'età che reca con sé per tutta la vita. Voltaire è sempre stato vecchio. Un generale di cinquant'anni e un capitano di cinquant'anni non dimostrano la stessa età. Un siciliano di quarant'anni, appare più giovane di un lento orientale di venticinque. Un uomo di spirito pare più vecchio di un suo coetaneo celebre. Nelle commedie, il domestico ha sempre l'aria più vecchia del padrone, se questo è il primo attore; più giovane, se il padrone è uno dei personaggi secondari. E quando il padrone gli dice: "Eh, siamo vecchi, mio buon Battista!" il buon Battista dimostra sempre trent'anni di più.

le donne che ne pensano?

e Per le donne un uomo è vecchio quando l'aspetto fisico non indica più attitudine all'amore. Quando nello sguardo c'è qualcosa di spento. Un uomo è vecchio quando ha cessato di essere un uomo.

Teodoro de Banville abitava, nel 1890, un appartamento affacciato su un brutto terreno ingombro di rottami, dove un giorno sorse un collegio di giovinette. Il suo vecchio cuore ebbe un sussulto. Intravvide il quadro che si sarebbe presentato ai suoi occhi qualche mese dopo, a costruzione ultimata. Fanciulle che cantano e si rincorrono; forse un giardino; certamente degli alberi. Tutta la poesia della giovinezza si sarebbe svolta, come un grande omaggio tributato a lui, sotto le sue finestre. Ma quando l'edificio fu quasi finito, elevarono un muro.

— Un muro, alla mia età? — domandò lo scrittore di 72 anni, alla direttrice — Teme che io mi innamori di una di quelle bimbe? Ma voi mi lusingate, voi mi adulate, signora...

E la direttrice:

— Non ho paura che voi vi innamorate di una di quelle bimbe. Ho paura che una di quelle bimbe si innamori di voi.

ANTONIO CIMATTI

A V I S O

Tendo chegado ao nosso conhecimento que individuos sem o menor escrupulo e consideração para com a saude do publico, estão introduzindo e vendendo, quer nes'a Capita', quer em alguns Estados da Unlão, principalmente no de SÃO PAULO, artigos com nomes e embalagem semelhantes aos nossos productos, principalmente — KÓKOLOS, HAGUNIADA, VERNÁ, CHA' MINEIRO, PIPER, APERTA-RUAO, SEIVA DE JATOBA' e outros mais, todos approvados e licenciados pelo DEPARTAMENTO NACIONAL DE SAUDE PUBLICA, achamos no dever de avisar á nossa distincta freguezia e ao publico em geral que se acatelem, devendo recusar todos os medicamentos e plantas que não levarem impressos nos rotulos ou caixas, o nome de nossa casa

F L O R A M E D I C I N A L

e o de nossa firma e endereço

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA S. PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmaclas e drogarias do Estado de São Paulo.

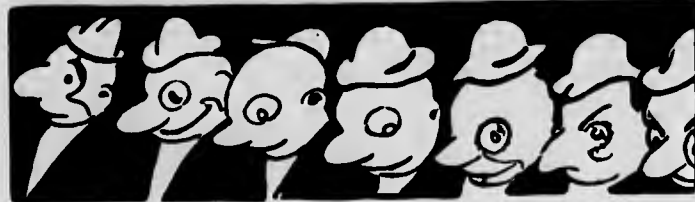
Nome:
Rua:
Cidade:
Estado: (PC)

Devolva-nos o coupon acima devidamente preenchido e lhe remetteremos promptamente o nosso util catalogo scientifico, gratuitamente.

a n t i c h e g u e r r e



— Ehi, dico, c'è poca da guardarmi sotto le vesti.



M.P.C. (Microonde Pasquino Coloniale)



Attenzione! Attenzione!

Trasmettiamo la scena di un signore che prende un autobus piuttosto affollato.

Siamo al primo minuto. Il signore è alla fermata dell'autobus. Batte nervosamente un piede per terra. Consulta l'orologio. Fa un gesto d'impazienza. E ora che arriva l'autobus. Attenzione! Il conducente ferma cinquanta metri prima della fermata. Spettacolare azione del signore che si precipita verso la porta dell'autobus. La porta non si apre. Il signore attende che si apra la porta. Inattesa azione del conducente che rimette in moto. Attenzione! Egli ferma cinquanta metri dopo la fermata. Il colpo è stato magnifico per rapidità. Il signore sembra interdetto. Egli è indeciso. Indecisione eccezionale. Ecco che si apre la porta dell'autobus; il signore con uno spunto felicissimo raggiunge l'autobus. Riesce a montare in questo preciso momento. Egli è costretto a restare sul predellino a causa della folla. Bellissimo colpo del conducente al quinto minuto. Con azione fulminea egli tenta di chiudere la porta mentre il signore è ancora sul predellino. Pronto reazione del signore che tenta di impedire la chiusura della porta. Egli riesce a render vano lo sforzo del conducente, tuttavia è fortemente serrato dalla porta. Egli impreca. Imprecazioni eccezionali. Al nono minuto l'autobus è partito stringendo sempre il signore nella porta. Il signore fa ancora unennesimo tentativo per liberarsi dalla stretta. Dice con voce soffocata: "Accidenti!" Attenzione! Questi incidenti sono offerti dalla premiata Ditta Sbarlacchini di Codogno, fabbricante delle speciali bottiglie a palatella per la gazzosa. La porta si è aperta in questo preciso istante. Il signore riesce ora ad entrare nell'autobus. Egli è ora lantissimo. Vuol passare avanti. Due o tre volte sfiora il successo. Attenzione! Egli è ora in

posizione favorevolissima. Ecco che colpisce con una gomitata di eccezionale potenza una signora. Il signore preme. Preme sempre. La sua superiorità è evidentissima. Tuttavia egli non riesce a realizzare per la fiera resistenza degli altri passeggeri. Ecco che fa una magnifica finta al dodicesimo minuto. Bel colpo! Il signore riesce in questo momento a farsi luce. Egli supera due, tre, quattro persone. Azione condotta con straordinaria abilità. Abbiamo l'impressione che talvolta egli sia un pò duro, ma non si può negare che anche gli altri passeggeri ricorrono a tutti i mezzi per troncare la sua azione poderosa. Al quattordicesimo minuto il signore s'innalza di sorpresa tra tre o quattro passeggeri e raggiunge la porta di uscita, invano inseguito da un passeggero che tenta di fargli uno sgambetto. L'azione è stata spettacolosa. La fine della dura contesa è accolta da calorosi applausi da parte dei passeggeri.

**Dovendo
Depurare il Sangue
Prenda**
ELIXIR DE NOGUEIRA
Cura la Sifilide
e il Reumatismo
In tutti gli stadi

Dott. Guido Pannain Chirurgo-Dentista

Ex professore della Facoltà
L. di Farmacia e Odontologia
dello Stato di S. Paolo
AGGI X
R. Bar. Ilapetininga, 79
4.º piano — Sala 405
Chiedere con antecedenza
l'ora della consulta per
TELEFONO 4.9809

Agenzia Pettinati

Pubblicità in tutti i
giornali del Brasile

Abbonamenti

R. S. Bento, 5 Sb.
DISEGNI E "CLICHES"
Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

ecco cosa voglio dirvi

"...ma badete bene che si tratta d'una cosa diabolica seria e non d'una inutile millanteria, quando dico che quasi tutte le grandi invenzioni presentano dei lati che si prestano ad essere acerbamente criticati.

"Gli è che voi vedete le cose nel loro complesso, senza osservare per niente il particolare, che è poi quello che risulta difettoso. Voi vi limitate a guardare le cose dal lato esteriore, mentre io, già lo sapete, vado a ricercare i peli nelle uova.

"Io, per esempio, mi ricordo benissimo che una volta vi fu un tale che inventò il cosiddetto corbello della spazzatura: corbello che, a traverso i secoli, divenne un recipiente, come un altro, di ferro zincato, col suo bravo coperello e la sua brava maniglia d'ottone.

"Non vi meravigli il fatto che anche i corbelli della spazzatura abbiano avuto il loro inventore, perché, fino all'anno 1862, la spazzatura veniva gettata più qua, più là, in tutti gli ambienti della casa, senza che alcuno si curasse di raccoglierla in un apposito recipiente, capace di conservarla anche per vari giorni, sotto la buona dell'acqua.

"Fu solo dopo il 1862 che un certo Filippo Pattume (d'onde il termine di pattumiera col quale alcuni segliono appellare il corbello della spazzatura) dette per primo notizia d'aver inventato il recipiente in parola.

"A me la cosa non persuase affatto perché ebbi immediata la sensazione dei danni che questa invenzione avrebbe arrecato al-

l'umanità; ma fui costretto a tacere per evitare polemiche clamorose.

"Inutile dire che l'invenzione della pattumiera ebbe un successo grandioso. C'era perfino qualcuno che propose di intitolare al Pattume una via od una piazza della città, prima ancora di aver potuto constatare di persona la utilità pratica del ritrovato.

"Mi ricordo come se fosse ora il giorno nel quale l'inventore presentò al pubblico il nuovissimo apparecchio da lui inventato.

"In un grande salone, affollato di spiccate personalità (fra le quali si notava anche il fior fiore della cittadinanza, che, pur di ottenere un biglietto gratuito per assistere agli esperimenti era sceso a vic di fatto nelle strade e nelle piazze, rissando clamorosamente) il comitato di controllo era in attesa dell'inventore, il quale tardava a giungere.

"Già nonostante il pubblico applaudiva al solo pensiero della invenzione, con una commovente unanimità, mentre il tempo passava rapidamente e le albe si alternavano ai tramonti, le colazione alle cene, i vasi da fiori ai vasi da notte.

"Dopo diversi giorni di fervida attesa, tutto ad un tratto squilli di trombe e rumori di tamburi, annunziarono l'imminente ingresso dell'inventore del corbello della spazzatura, mentre il pubblico, si apprestava a staccare i cavalli dalle pubbliche vetture, per tributargli, a cancelli chiusi, i meriti allori.

"Filippo Pattume passò sorridendo fra due fitte ali di folla plaudente ed andò difilato dinanzi al banco dove si trovavano i membri del comitato di controllo. Poi, rivolgendosi al pubblico pronunciò le seguenti parole:

"Spettabile pubblico,

"non posso oggi mostrarvi il meraviglioso apparecchio da me inventato, e che serve per la raccolta e la conservazione delle immondizie, perché, avendo giorni or sono, lasciato distrattamente sulla tavola, esso è stato disavvedutamente gettato dalla serva nel corbello della spazzatura, dove non mi è stato possibile ritrovarlo, perché lo spazzino aveva già portato via l'immondizia".

"Io credevo a questo punto che il pubblico sarebbe insorto ed avrebbe preso a calci l'inventore di un così pericoloso ordigno. Ma invece non fu così, giacché, mentre una parte del pubblico continuò ad applaudire, l'altra seguì a staccare i cavalli dalle pubbliche vetture, pur sapendo che simili dimostrazioni d'affetto sono dovute soltanto ai cantanti celebri.

"Insomma, anche questa volta, l'unico che aveva visto giusto ero stato io!".

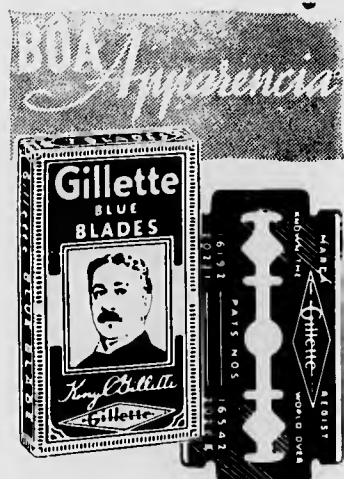
TRISTANO GIRAMENTI

PER CONTO MIO NON C'E' CHE L'EMULSIONE DI SCOTT!...



Tra un record e un forzato non c'è nessuna differenza.

Perché tutt'e due sono detenuti.



NÃO a tem sómente quem se veste com apuro. Ella depende, sobretudo, da barba bem escanhoada, o que só se consegue com a insuperavel

LAMINA GILLETTE AZUL



.... **tambem é**
DO



PREÇO FIXO

TODOS
OS NOSSOS
CLIENTES
são contemplados
com
VALIOSOS
BRINDES

**1000
CONTOS**

EM TÍTULOS DA
**Prudencia
Capitalização**

ESTÃO EM
COMBINAÇÃO
COM O NOSSO

**NOVO
PLANO
DE
VENDAS**

VISITEM AS
NOSSAS LOJAS

S. PAULO
Direita, 144
Arouche, 211

SANTOS
G. Camara, 9

L'uomo, in fondo, sarebbe una creatura sopportabile se non avesse il difetto di mettere troppi "io" nei propri discorsi.

proprietà di linguaggio



— Quella è una viola mammola. E quella grossa?
— Una viola nonnola.



il sinonimista ossessionato

Dopo la faccenda delle danze di mia moglie Gaetano, nella cabina del piroscafo, non ebbi più il codiametro... — maledizioni delle maledizioni fatte a spicchi!... — non ebbi più il co... raggio d'uscire dalla cabina e ci rimasi chiuso, insieme a mia moglie fino all'arrivo... e ci rimasi chiuso con mia moglie fino all'arrivo... — tuoni saette e lampi col calzino!... — e ci rimasi chiuso con mia moglie fino all'arrivo.

Appena il piroscafo ebbe attraccato alla banchina, preparai le valigie e scesi a terra esultante... preparai le valigie e scesi a terra esultante... — un accidente taccio che mi pigli col rimbalzo a gancio!... — preparai le valigie e scesi a terra esultante... tanto, perché il viaggio era finalmente terscoppiato... — accidenti alle verruche corazzolari di Canguro!... — perché il viaggio era finalmente terscoppiato.

Presi il primo treno in partenza per la mia città, dove giunsi a notte alta.

Appena uscito con moglie e valigia dalla stazione chiamai un tassì e dissi all'autista: ...

— Ehi, galantuomo!... Portami in Via Carlo Arzozzagatto...

— Dove ha detto? — mi fu lui — Portami in Via Carlo Arzozzagatto...

Il retturino stralunò gli occhi come stesse per esser preso da una sincope, mentre io, accortomi d'essermi impappato, m'impappavo ancora di più.

— Portami in Via Carlo Arzozzagatto... Portami in Via Carlo Arzozzagatto... — tuoni saette e lampi col razzo di dietro!... — Portami in Via Carlo Arzozzagatto... ciao al n. 14...

Il retturino, che era rimasto per qualche tempo a guardarmi completamente basito, si scosse: poi tirò le redini al fido ronzino lo spinse per la strada a buon trase... — maledizione delle maledizioni con la punta!... — lo spinse per la strada a buon trase...

Però, o che l'autista fosse leggermente ubriaco e che non fosse necessariamente pratico della città, ad un certo punto mi si voltò e mi domandò in che Via fossimo.

A non vedi che siamo in piazza V. Arzozzagatto? — gli dissi.

Così ha detto? mi rispose lui come morso dalla tarantola.

In piazza V. Arzozzagatto... In piazza V. Arzozzagatto... — che ti prenda un accidente col cavatappi!... — In piazza... Torino.

Scesi di rettura. Ero del diavolo. Detti una valigia a mia moglie e la presi io e proseguimmo a piedi fino a casa!

Nicolino (papa) Tommasco

quando il proto ci si mette sul serio

— Ti odoro — disse il giovane dalla maglietta in testa alla ragazza seduta sulla toilette e mi accanto a lui — ti ho odorato dal primo istante in cui ti vidi vicina alla lontana, con l'ancora sulla testa e un fazzoletto variopinto attorno al collo!

Ella sollevò gli occhi su di lui, indi guardò con tenerezza l'avello con un grosso tulipano che le ornava la bianchissima camicia.

Questo pugno d'amore che mi desti! — disse — non mi li scelerà mai, te lo giuro. Oh, dimmi che non ti staccherai mai da me!

Pillola mia! — rispose egli coll'ossa — Mia divetta! lo stapparmi da te! E come vuoi che possa scornarti?

Ricorda ancora — seguì — la fanciulla col vaso ricoperto da questa sudore — il primo cesso d'amore che mi giunse da te. Non era che un figlio vestito con mano incerta, poche parole, con cui mi chiedevo il primo congelamento...

Le mie intenzioni erano oneste sin d'allora, gambina mia.

La sola cosa che tramo è un eterno tegame fra noi due, è ch'io mariti mia spora davanti al monco!

Ella abbassò il capo sul petto e sospirò a lungo.

A che cosa pensi? — chiese egli con un'ansa mal celata.

Penso all'uovo che mio padre mi ha destinato, — rispose ella senza guardare il suo processo nella cecia — al mio fratello di tutta l'uomo che mi perseguita con le sue losche cene!

Al nome che tanto odio destava nel suo cuore, il giovane fece un balzo furto sull'orlo.

Non dirmi che vuoi spessarlo!

Io non so che te, o mio fratello! — esclamò la fanciulla raddandogli sul petto.

Sarai zia, dunque?

Sì: te lo giuro dinanzi a questa letto, a queste stalle lucenti, a quella lupa che ci illumina con il suo cantore!

E un singhiozzoso bacio mi baciò le aride labbra.

IL PROTOTIPO

l'eroe pubblico n. 1

— Mi avevano detto — cominciò con voce grave l'Eroe Pubblico n. 1 guardando fissamente gli ascoltatori che pendevano dalle sue labbra — mi avevano più volte avvertito che in casa del Cavaliere Oriste Guarducci, i figli giovanetti si diletta- vano di suonatine a quattro mani, approfittando della inesperienza dei nostri uomini, e — doloroso il dirlo — della incapacità tattica dei capi.

“Voi sapete, come in questi casi sia tremendo e pericoloso fermarsi sulle posizioni conquistate e lasciarsi martellare dalle suonatine a quattro mani, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, facendosi nella suervante e avvilente attesa in posizione di difesa, senza avere la possibilità di reagire, controbattere, e attaccare codesti pericolosi pargoli.

“Uomini fidati delle mie punte di avanguardia assienavano che la famiglia del Cavaliere Oriste Guarducci non avrebbe mol- tato, e pur non osando attaccare direttamente, avrebbe spezzato la nostra resistenza con reiterati in- viti ad intervenire alle suonatine a quattro mani di Carluccio e Ninetta, non degeneri figli di tanto padre.

“Ben guidati e ben diretti, do- tati di faccia tosta e sprezzo del pericolo nascente l'insoscienza, codesti teneri fanciulli, rispetti- vamente di anni sei e otto, da mane a sera, con micidiale fuoco di fila di suonatine a quattro ma- ni, portavano lo scompiglio e la strage in intere famiglie, e non del casaggio soltanto, bensì nel- le zone viciniori ove migliore e meglio preparata era la resisten- za dei nostri.

“Come vi ho detto, i Guarduc- ci, asserragliati nei loro muniti appartamenti, non si accontenta- vano di infierire con le suonate a getto continuo contro gli in- quieti del disgraziato stabile di via Riberti, bensì con subdole arti guerresche vietate dalle leg- gi internazionali sulla guerra chi- mica, assfiavano amici e cono- scenti con inviti a carattere inti-

midatorio, promettendo serate al- legre, caffè, dolcinni, e bellissi- me donne, per poi offrire suona- tine a quattro mani e niente più.

“Io stesso che vi parlo, ebbi uno di codesti inviti, tramite un amico che doveva rivelarsi ben presto ma inutilmente, un tradi- tore, un bieco e cieco strumento degli avversari.

“Fu proprio l'invito ad inter- venire in casa dei Guarducci a scopo serata familiare, che vinse la mia ultima riluttanza, i miei ultimi dubbi, e — perché negar- lo? — quel senso umano di co- dardo attaccamento alla vita che talvolta precede la lotta più eru- centa.

“Poi fu lo sbaraglio, il tutto osare, la perdita di ogni contro- lo nell'infuriare della battaglia.

“Come una catapulte, solo — capite bene — solo, penetrai nel covo nemico, mi presentai al Ca- valier Guarducci, alla moglie Amalia, alla figlia maggiore Carmelina, ai pargoli Carluccio e Ninetta.

“Evitando abilmente le discen- sioni, col Cavaliere, che mi parla- va delle condizioni del sottosuolo e delle macchine solari in rappor- to con le perturbazioni atmosferi- che; travolgendo la signora Guar- ducci intenta a spiegarmi la con- fezione del baccalà in bianco co- sì da non accorgersi che quello era baccalà, spezzando la resi- stenza della figlia Carmela, col dire a bruciapelo che avevo mo- glie e figli e le donne mi face- vano spavento, riuscii ad arriva- re ai bambini, in procinto di at- taccarmi, ad un ermo autorevole dei genitori, con tutto l'arma- mento delle suonatine a quattro mani rilegate in volume.

“Appena in tempo, dico, per prendere il detto volume di suona- te e scaraventarlo nella strada sottostante, al grido di morte al l'invasore!

“Fu un attimo. Con un fuoco di fila di pernacchie, scavalcando i corpi della signora e della si- gnorina, scintille nel timore che fossi pazzo, noncurante del tre- muto convulso del Cavalier Guar- ducci — ammutolito dalla sorpre- sa — e dei pianti di Carluccio e Ninetta che giuravano di non far- lo più, raggiunsi l'uscita, e in quattro salti fui nelle nostre li- nee, temendo un ritorno offensivo del nemico.

“Ma il nemico era vinto, debel- tato per sempre!

“I bambini non avrebbero più suonato, nel timore di vedermi riapparire in veste di giustiziere.

“Un mese dopo, la famiglia Guarducci, sembrava quelle septe che aveva salito un anno prima con tanta orgogliosa sienza, per trasferirsi molto lontano, il più lontano possibile da noi”.

L'Eroe Pubblico n. 1 aveva finito.

W. C. 100

Ulcere orribili

Il giovane Ricardo Anselmo de Matos, residente nel- lo Stato di S. Catharina, così si esprime:

Da quattro lunghi anni soffrivo di ferite e ulcere umide nei polpacci. Feci lunghe cure esterne e numerose iniezioni, com- prese le 914, senza riuscire ad ottenere il minimo risultato, quando un riogradense amico di mio padre mi consigliò il rinomato depurativo "GALENOGAL".

Al quinto vetro già avvertii un sensibile miglioramento raggiungendo al 24.° vetro la completa guarigione.

RICARDO A. DE MATOS
(Firma riconosciuta)

Le ulcere pin' ribelli, ferite cancerose, fistole, pu- stole, carbuncoli, scrofole, tumori umidi, bubboni eccetera, spariscono immediatamente col depurativo vegetale e tonico senz'alcool "Galenogal", preparato su formula del noto medico inglese Dott. Federico W. Romano.

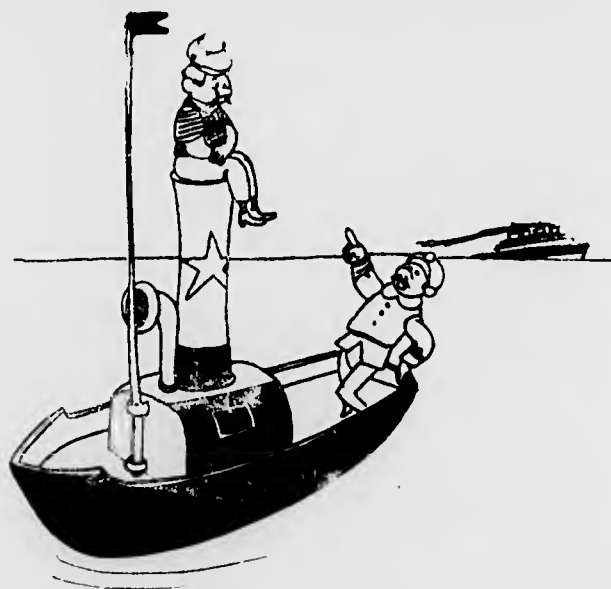
"Galenogal"

si trova in vendita in tutte le buone far- macie del Brasile e dell'America del Sud.

N.° 36 A. p.

L. D. N. S. P. N.° 963

opportuni suggerimenti



— Se vuoi stare seduto lì, va bene, ma almeno apri la bocca per far uscire il fumo.



A volte ci sentiamo belli, interessanti, affascinanti

Ogni uomo avrà avuto questo piccolo demone dentro e fuori di sé, almeno una volta nella sua vita.

Alzarsi, un qualunque mattino, e per cause ignote, strani disegni del bizzarro Fato, sentirsi conquistatori irresistibili!

Vedersi nello specchio gli occhi seducenti, pieni di fiamme, la bocca imperiosa, e sentirsi energici come non mai, dinamici, marziali...

Cogliere sorrisi sulle bocche belle di mille donne che passano, e poter dire: "Sarebbe mia, se lo volessi!... Basterebbe un tantino di coraggio così!...".

E non volere, e non cedere all'impulso, per farle soffrire un po' queste benedette donne che fino a ieri vi hanno fatto disperare, trovandovi troppo lungo, troppo magro, o troppo grasso, o troppo spiantato.

Bello sarebbe poter dire, volendo, alla figlia della portinaia, che — unica fra tante — vi ama in silenzio: — Cara, devi dimenticare!... Miss America 1938 mi aspetta sulle spiagge della Florida!...

Un giocatore francese di scacchi ricevette un telegramma durante una partita di campionato e fu costretto ad abbandonare il gioco.

La notizia sarà partecipata con le dovute precauzioni al suo avversario appena se ne presenterà l'occasione.

C'è un mio zio che sulla targhetta attaccata alla porta ha fatto incidere non solo il nome il cognome e il titolo onorifico, ma anche una corona con nove palle.

A me, oltre a tutto, mi fa tanto ridere il pensiero che se quella corona dovesse veramente essere messa in testa a mio zio, gli conferirebbe il caratteristico aspetto del dieci di bastoni.

Riportiamo dal vero, senza quindi voler fare alcuna allusione al Duca:

Un vecchio signore narrava:

— Sì, signora, io sono stato un appassionato navigatore! Quando mi trovai nel 1903 a bordo del tre alberi "Speranza" sui mari della Malesia, credetti ad un certo momento che non avrei mai più rivisto la mia bella patria! Naufragammo contro una scogliera ed appena in cinque riuscimmo a salvarci, issandoci su quelle rupi maledette ove trascorremmo quindici giorni senza mangiar nulla altro che il cuoio delle nostre scarpe. Tutti morirono meno io che venni finalmente raccolto da u-

orticaria

na nave che si trovò a passare di là per caso...

La signora, incredula: — Ma come mai proprio voi siete riuscito a sopravvivere?

E l'ex-naufrago: O bella! perché io avevo i piedi più grandi di tutti e calzavo scarpe numero 46!

Mentre sappiamo che le nostre nonne avevan dei piedini in miniatura, da qualche che tempo i piedi delle donne si fan sempre più grossi: è una sciagura!

Crescesse, almeno almeno, anche il cervello!

Neppur per sogno: resta sempre quello!

La moglie d'un commediografo ha acquistato un taglio di vestito per suo marito al quale vuol fare un regalo e chiama suo figlio dodicenne per fargli apprezzare l'acquisto fatto:

— Ninetto, vieni a vedere che bella stoffa ho comprato per papà:

Bella davvero.

— Senti che morbidezza.

— Tanto morbida.

— E come è originale, non è vero?

— Molto originale.

— Ti piace il disegno? Ma non dà quella parte, dall'altra! Tu stai guardando alla rovescia!

— Appunto: è la sola parte che m'interessa perché è quella che dovrò indossare.

Importanza dei punti di vista.

Se l'uomo che dedica il proprio intelletto alla spiegazione dei sogni è un grave signore con lenti, assiso dietro un altissimo tavolo, in una stanza raccolta e in penombra, la gente lo chiama scienziato e magari psicoanalista; se, invece, lo stesso uomo ha un occhiale rotto, i baffi rossicci e si pronuncia in materia affacciato dietro la trincea d'un deschetto, lo chiama frescacciato.

gran mondo

(Questa vignetta la ripubblichiamo perché come l'ha fatta uscire il proto, nel numero passato, rimaneva incomprensibile.)



— Mentre Giorgio mi stava bacelando, è entrato l'autista...
— L'avrai rimproverato per la sua indiscrezione!
— No, mi ha fatto una scenatuccia di gelosia.

Il signor Sageret, già professore dell'Università di San Francisco, dice eh'è solo a causa d'un errore che la terra è abitata. Ora capisco: per riparare a quell'errore, la gente si va ammazzando vicendevolment...

Il professor F. E. Lawson ha studiato le qualità "commerciabili" del corpo umano. Secondo lui, un corpo umano non ha che un valore commerciale di grasso, carbone, magnesio, fosforo equivalente a poche lirette.

Però specifica "il valore del corpo dell'uomo". E rassegnainoci. Perché se si trattasse di quello della donna, bisognerebbe calcolare anche il "pezzo d'affezione".

La salute del mondo è migliorata; presto in Spagna cesserà la guerra; forse anche in Cina; è stata già firmata l'intesa fra l'Italia e l'Inghilterra; a Parigi — incredibile ma vero — non è caduto ancora il Ministero.

Wargnies le Grand è un paese straordinario. Tutti gli anni, l'agente delle imposte locale, anziché spillar quattrini, distribuisce danaro ai contribuenti. Poco, sette lire a testa. Ma sempre meglio di nulla — Inoltre, in seguito ad un cospicuo lascito di un milionario, morire non costa un testone a Wargies.

Beh! In questa seconda cosa non trovo l'originalità. Perché la morte è più o meno gratis in tutto il mondo... Almeno per coloro che muoiono! In quanto agli eredi...

In un villaggio dell'Irlanda, la madre d'un soldato incontrò il parroco il quale le chiese se avesse avuto notizie del figlio.

— Sì che le ho avute, — rispose la donna con voce di pianto — e sono molto brutte. Il mio Pat è morto.

— Come mi dispiace! — disse il buon parroco. — E da chi avete avuto la notizia, dal Comando Militare?

— No, — replicò la donna — da mio figlio stesso.

— Da vostro figlio! — si stupì il parroco. — E com'è possibile?

— Sì, ecco la lettera: leggetela voi.

La lettera cominciava così: "Cara mamma, mi trovo in Terra Santa...".

Bisognerà proprio che io mi sforzi, d'ora in poi, di portare il mio cervello a sognare in tutt'altri ambienti. Anche questa notte mi è rientrato nel sogno il solito scostumato scroccone, che mi ha chiesto un cerino e quindici mazzoni in prestito.

sciocchezzaio coloniale

E' pacifico che in Colonia nes-
suno capisce la recitazione. La re-
clamazione è un'arte. L'arte delle
idee. Ecco un'idea reclamistica
di Francesco Pettinati:

uso razionale dei ladri

● Il signor Achille Tarzi, in
maniche di camicia, si prepara a
gustare la dolcezza di una serata
oziosa. C'è la pipa, il giornale,
la poltrona favorita. Quando...

● Dalla finestra scivola un
uomo mascherato che brandisce
una rivoltella. Prima che il si-
gnor Achille Tarzi abbia tempo
di fare un gesto, il bandito gli
punta l'arma al petto, intiman-
do: "Mani in alto!"

● Il signor Achille, esterrefat-
to, alza le braccia. Le sue gam-
be, come si può vedere, fanno
"giuoco giovane". La sua
grossa pancia è scossa da un tre-
mito convulso.

● Sono passati tre minuti. Il
feroce bandito, senza muoversi,
dice al signor Achille: "Ora ti
legherò come un salame a una se-
dia. Ti farò un piccolo buco nel
centro con questo giungilla; poi ti
cutterà quella calzezza piena d'oro
che devi aver nascosta da qualche
parte. Anzi forse è meglio che in
vece della rivoltella che fa trop-
po rumore adoperei il coltello..."

● Il signor Achille è legato
come un salame alla sedia. Guar-
da terrorizzato il bandito che sta
provando il filo di un enorme
coltellaccio.

● Il bandito alza l'arma; il
signor Achille riapre gli occhi. E'
adagiato sul divano. Si palpa da
tutte le parti e, con sollievo, si
accorge di essere sano. Nessuna
camicia è completamente ordina-
ta. Nessuna mobile è stata scassi-
cata. Con precauzione, il signor
Achille si alza; sul tavolo vicino
a lui c'è una bottiglia di liquore
e un grosso biglietto che dice:
"Contro gli spaventati, le emozioni
troppo forti, non c'è che il no-
stro Cognac di fama mondiale.
Pacato e sapete contati".

le miracolose ricette

DOTT. ANGELO ROMULO
REMULO DE MASULO

● Ricetta:

Fanciulla bionda
Giovannotto con baffi Ana N. 1
Luna argentea

Miscela a lungo.

Scrive per passaggio scati-
mentale.

N.B. — Si badi soprattutto al-
la purezza della preparazione che
deve essere fatta solo quando an-
che i più sensibili reagenti non
svelino tracce di vigili urbani.

● Ricetta:

Calze di seta purissima... paio

N. 12. Chiudi in scatola con au-
stri rosa e spedisce a quella tale
bionda.

Per una dose, da usarsi in una
volta. Serve per giovani innoma-
rati timidi, quale cura iniziale.

In fede — Angelo Romulo Re-
mulo De Masulo — Medico Anti-
blemmorragico.

Le grandi novelle antimanie-
cuali.

E' del Gr. Uff. Giovanni
Ugliengo e s'intitola:

l'indelebile amore

Quella sera io e Napoleone era-
vamo in un caffè, quando Anto-
nio, un giovane elegante nostro
amico, che ci faceva sempre dei
favori, o imprestandoci soldi o
scrivendoci sulla selina "Vietato
sputare", entrò nervosamente,
e dopo aver spennato una gallina
in segno di saluto, ci disse: —
La signora Eleonora ha ingoiato
un treno a petrolio!

Tutti e due, io e Napoleone,
amavamo la signora Eleonora.

— Ha ingoiato un treno a pe-
trolio! — esclamammo. E per il
dolore mi levai il cappello, lo mi
si sulla selina e mi ci sedetti so-
pra.

— Aspetta, — mi disse Napo-
leone, — vado a Waterloo.

— Così dicendo tagliò la pro-
boscide ad Antonio e se ne servì
come canocchiale per vedere un
pioneta sul quale aveva un ap-
puntamento.

Rimasto solo mi grattai la te-
sta per circa due ore, poi stavo
per andarmene a cavallo di una
vecchia signora che si era gentil-
mente offerta, quando Eleonora
entrò improvvisamente e seduta
sulla sua gran torta di crema che
il cameriere aveva appositamente
preparata, mi sussurrò: — E'
stata un'astuzia, Cristoforo. Non
è vero che ho ingoiato un treno
a petrolio. L'ho detto per rima-
nere soli con te.

— Ti ripeto per la millesima
volta che non sono Cristoforo, —
le dissi. — Sono Marco Polo.
Ma a parte questo, t'amo! — E
per dimostrargli il mio amore, mi
tolsi dalla pancia un piccolo mo-
torino Diesel, glielo applicai sul-
le spalle, e uscì dal caffè volan-
do a bordo di Eleonora.

Ci liberavamo così nello spa-
zio, languidi d'amore, quando
incontrammo Napoleone tornato
allora allora da Waterloo.

La sua ira fu enorme. Con gli
occhi pieni di collera ci recitò a
memoria tutto il percorso della
linea tranviaria n. 4, quindi pre-
se una matita e fremette di rabi-
bia scrisse sulla fronte di Eleo-
nora: "Giovedì guercia", e sulla
mia: "Sabato trippa".

JOAO UGLIENGO

Le grandi verità in versi, dette
da Nino Augusto Goeta:

Che cosa ci è antipatico?

Quel che non ci è simpatico.

Che cosa non ci piace?

Quello che ci dispiace.

Una storiella piemontese, nar-
rata da Lodovico Molinari:

Martin e Mathieu, un giorno
di fiera, decidono di fare una
speculazione. Si quotano, com-
prano un barilotto di acquavite e
progettano di venderla a biechie-
rini. Mezzo franco per biechie-
re. Si incamminano verso il mer-
cato. Cominciano a far caldo. Ma-
thieu, che ha il barilotto, ad un
tratto sospira:

— Senti, Martin, ho sete. Ber-
rei un biechierino volentieri.

— Mi dispiace, ma la merce è
sacra.

— Giusto... Non la voglio
mica gratis! La pago a prezzo di
costo. Eccoti quattro soldi e la
seiami bere.

E' trascorsa una beata. Poco dopo
è la volta di Martin il quale ridà
all'amico i quattro soldi e beve il
suo biechierino. Mathieu vuol
fare il bis. Nuovo viaggio dei
quattro soldi e l'amico non gli
vuol essere a meno. In breve, vi-
cino alla fiera i due soci vanno
a zig zag e sono pensierosi:

— Perbacco! E' una cosa in-
spiegabile! Il barilotto è comple-
tamente vuoto! Non abbiamo più
i quattrini, non abbiamo più la
merce eppure abbiamo sempre
pagato le consumazioni! Non ab-
biamo mica bevuto gratis! E'
inspiegabile!

Storiella Marsigliese, narrata
dal Dott. Giovanni Betteloni:

Titin e Marins, i nostri simpa-
tici amici marsigliesi, sono natu-
ralmente dei grandi ottimisti.

— Io — dice Titin — allorché
fu istituita la lotteria propesca-
tori il cui unico premio era
un'automobile, comperai il bi-
glietto e contemporaneamente fe-
ci costruire un'autorimessa die-
tro la casa...

— Penti! — risponde Marins
sputando la ciancia. — Ma questo
è nulla! Quando passavo la mia
vita facendo il lustrascarpe sulla
Cannelière, e non riuscivo a gua-
dagnare un soldo, mi recai nel
l'albergo più lussuoso della cit-
tà, mi facevo servire il pasto più
suntuoso che terminava immen-
samente con una dozzina d'o-
striche.

— E poi?

— Per pagare contavo sulle
perle che avrei trovate dentro le
ostriche.

Il Dott. Emidio Rocchetti,
quando era in Africa, conobbe
un missionario il quale gli rac-
contò che un giorno aveva narra-
to ad un vecchio cannibale gli
orrori della Grande Guerra:

— Tanti milioni di morti! E
come avete fatto a mangiarli tut-
ti?

— Ma via! — fece il missio-
nario. — Noi bianchi non man-
giavamo mica le vittime della guer-
ra!

E allora fece il vecchio



**LAXATIVOS
DALLARI**
TOMA-SE ANTES DO JANTAR
SEM DIETA

cannibale pensieroso — si può
sapere perché diavolo lo uccide-
te?

Lodovico Lazzati, il nostro um-
patico commazionale, e ce dall'uf-
ficio. Piove a dirotto. Ma vici-
no abita un suo amico e fa un
salto da lui. Bussa alla porta,
bagnata come un pulcino:

— Senti, vecchio mio, non mi
potresti restituire il parapigioggia
che ti ho prestato quindici gior-
ni fa?

— Ne sono mortificatissimo.
Ma l'ho prestato ad un mio ami-
co ieri...

— E' una bella seccatura —
commenta Lazzati contrariato. —
Perché l'amico che me lo aveva
prestato, mi ha telefonato in
"studio" pregandomi di ripor-
targlielo poiché lo doveva resti-
tuire a colui che glielo aveva
prestato...

Orn — si capisce perché l'indus-
tria degli ombrelli è in declin-
za.

Altra originale idea sulla pub-
blicità, suggerita da Italo An-
cona:

In una città di provincia ad
una delle solite cerimonie di inau-
gurazione: trentamila persone
stipate in uno stadio. Tutti sono
a capo scoperto: soltanto un si-
gnore esibisce un maestoso tubi-
no e si erge in piedi. Comincia
no le urla: "Cappello!" "Già il
cappello!" "L'uomo non si muo-
ve. Alle urla succedono i fischi,
lo sculpiccio dei piedi. "Cappel-
lo! Già il cappello!". Il signore
si volge infine con volto irato:

— Siete una massa di vigliac-
chi e vi sfido tutti!

Si infila una mano in tasca,
prende una manciata di biglietti
e li scaraventa a destra e a sini-
stra.

Tutti si chinano ad afferrare i
biglietti e leggono: "John Smith,
piazziista di whisky, gin e liquori
diversi. New York... Signori,
vogliate censure il mezzo che so-
no rostrato ad usare per far co-
noscere il mio nome e recapito in
una città dove conto pochissime
relazioni. La mia intenzione non
era affatto quella di offendervi,
ma semplicemente di farvi cono-
scere che io solo posso fornirvi
a prezzi modici i migliori liquori
che si trovano sul mercato. Feli-
cissimo di potervi annoverare tra
i miei clienti..."

conquistare gli uomini

● Se volete conquistare gli uomini, dice Mae West, secondo una sua disastrosa teoria, amate voi stessa. Amarsi significa valersi. Il primo consiglio che darci a una donna, desiderosa di farsi amare da un uomo, è questo: "Cerca di fargli capire, abilmente, che devi salire fino a te".

● Non scoprite mai il vostro diavolo. Se volete conquistare un uomo, rivelateli sempre per metà. Che sull'altra metà abbia buona giacca la sua fantasia.

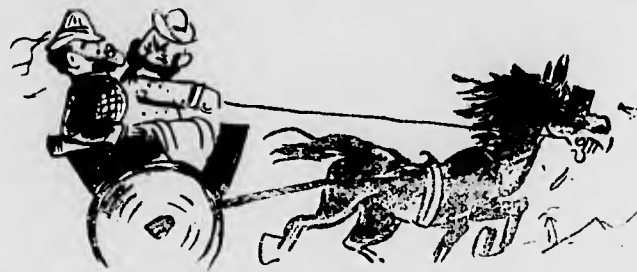
● Guadatevi bene dal far capire a un uomo che vi è diventato indispensabile. (Vi fareste includere fra quelle donne che si possono lasciare appese a un chiodo, come un berretto). Ditegli, al contrario, indispensabile.

● Ricordate che la toilette ha una grande importanza. Rifategli dalle pose e dalle parole seduzione, che tendono a far di voi la cancrata, non l'innamorata. Dal clima dell'amicizia a quello dell'amore, passa la stessa differenza che da un giardino alla giungla.

● Eccelica, eccelica. Ma ora ci rimane da studiare l'effetto dei vari sistemi di Mae West.

● Una ragazza milanese di alta conoscenza, grande ammiratrice di Mae West, essendosi svegliata un certo mattino col desiderio irresistibile di non essere più una stenografa a quattrocoto mensili, ma una rampa foderata di diamanti, ha cercato un uomo che potesse servirle come "mezzo" d'arrivare; e si è detta che il suo ricco principale avrebbe potuto far benissimo al caso. Poiché il metodo West impone la massima disinvoltura, ha cominciato con l'arrivare tardi in ufficio. In secondo luogo, si è data a fissare la sua viltà con occhio "felinamente insinuante". La manager ha ottenuto, per dire il vero, effetti sorprendenti. Infatti, prima di licenziarla, il principale le ha tenuto questo discorso: "Cara signorina, lei è indubbiamente molto bella e provocante. Pregato solo che il mio ufficio non sia uno studio cinematografico. Qui le pose epiletiche non servono; e neppure la pigrizia interessante. Ma se il suo contegno ha la scappata prevista di far colpa se di no, le dirò che per parte mia, sua del parere che una donna come lei meriti più d'essere ricercata d'agenzia, che condotta all'altare... o dal gioielliere. Ed è tutto quello che ho da dirle. Buongiorno".

Ecco per quale ragione la mia debuttante rampa è venuta a trovarmi in lacrime. "Ma allora — ha detto — di chi bisogna fidarsi?" Del proprio buon senso per un di tutto, ragazza mia.



● Vi sono uomini che amano le donne con la ciglia blu e uomini che aborriscono le stravaganze; uomini che considerano la felicità come una di quelle medicine da agitare prima dell'uso e uomini che allungano l'idea dell'amore con quella del quieto vivere.

Per incominciare io non ti dico, come Mae West: "Cerca di sopraccoltarli", ma "Cerca di aver fiducia in te stessa". Non diti mai: "Sono troppa bratta". Non diti nemmeno: "Sono troppa vecchia"; si è dimostrato, negli ultimi tempi, che le quarantenni hanno forte strepitosa. E neppure: "Sono troppa insignificante"; in tal caso, non hai che da dedicarti alla conquista di un uomo intelligente. Un uomo intel-

ligente ha più fantasia di un uomo mediocre; e non vede la donna com'è, ma come desidererebbe che fosse.

In un secondo tempo ti dirò: "Renditi conto della categoria a cui appartiene il tuo uomo; se è un timido, un indeciso, un orgoglioso, un ambizioso, un celibe impenitente, un deluso, o un idealista".

● Il timido. Dovrai sempre agire per lui. E' il solo uomo al quale una donna può dar la certezza di non essere respinto. Per metterlo a suo agio, comincia col dimostrargli che non ti sei accorta della sua timidezza. Sappi fare i primi passi, ma lasciandogli l'ul-

timasione di essere stato lui a prendere l'iniziativa. Ricorda che ci sono centinaia di migliaia di timidi, che aspettano soltanto una donna capace di condurli con dolce violenza all'altare. E che i timidi formano i migliori mariti.

● L'indciso. Il sistema più abile è quello di fargli capire che non ti terai pronta a concedergli il tuo cuore quando le sue perplessità sieno finite. Questo tipo d'uomo può amare soltanto una donna che fugge.

● L'orgoglioso. Ammiralo. Ma dagli anche la certezza di essere molto ammirato. Un uomo orgoglioso si vede sprecato quando si dedichi a una donna che il suo migliore amico non desidera per te gli sia.

● L'ambizioso. Dovrai mostrare di intelligenza, astuzia e perspicacia. Assendalo, facendogli intravedere che potrai essere una col laboratore. Ma ricorda che avrai sempre una rivale nel suo cuore: quella stessa ambizione che promette di serbare.

● Il celibe impenitente. Si rari faranno un marito, non essere la solita ragazza da marito. E' il germe che egli teme di più. E come si comporta la ragazza da marito? Essa smaschera, incessantemente il suo vivissimo desiderio di trasformare ogni uomo in un probabile "partito"; ed è ciò che fa "insistere", nel "partito", il desiderio e l'attitudine opposta.

● Il deluso. E' un uomo che diffida perché molte donne lo hanno fatto soffrire. Comincia col fargli dimenticare che appartieni a questa sesso temibile. Niente pose peccate. Sii per lui un'amica leale e fedele sulla quale egli possa contare. E il giorno in cui si abbandonerà a confidarti perché le altre lo hanno deluso, saprai precisamente cosa fare per non essere una donna, ma la sua donna.

● L'idealista. L'amore dice la sua cosa; dovrai arrampicare lei passo passo, sorvegliandola a ogni passo. L'idealista non vuole un amore da giorni ferati, ma un amore da grandi ricorrenze. E poiché ha l'illusione pronta, non ti sarà difficile convincerlo che la sola potrai conservare intatto l'eccezionale fra di voi. Quest'ultimo tipo è il più faticoso a conquistare, ma il meno faticoso a conservare...

Se poi ti sembra, come succede, che il tuo uomo sia un fenomeno a parte, unico e incalcolabile, allora affilati al tuo istinto femminile; da Eva in poi non si è fatto nulla di meglio, come guida amorosa.

LEA CANINI

medioevo



— E' l'ultimo tipo di pettinatura per convegni amorosi.

piccola posta



ITALIANO — Con quell'imparzialità ch'è la più ricognoscenza delle nostre doti dobbiamo affermarvi che il tenente Bifano, oltre ad essere un esemplare gentiluomo, ha veramente quel che è tanto difficile trovare in colonia, e fuori colonia: del senno.

OSSERVATORE — Del resto, il più grande torto del comm. Castruccio è la sua ormai proverbiale franchezza. Ma la franchezza, anche quando brutale, è poi un torto? O non è piuttosto un merito?

SOTTOSCRITTORE — Tutto sommato, l'Unica serve a qualche cosa. E da quando il comm. Castruccio ne ha fatto l'oggetto della sua prima attenzione, pare che tutto sia rientrato "no eixo".

MARTUSCELLI — Quinhentão.

AFFARISTA — Si risente parlare dei più complicati intrecci finanziari destinati ad una nuova fase di sviluppo del "PASQUINO". Balle, in parte. In parte, verità. Matarazzo, Crespi e Ugliengo rimangono sempre estranei a questa Azienda, perché malgrado il loro esplicito desiderio di far parte del nostro Consiglio di Amministrazione, il nostro signor Direttore — che Iddio conservi sano, forte, ricco alla Colonia, eternamente, e il bene con la pala — il nostro signor Direttore, dicevamo, non ce li vuole, perché di pesci grossi, al giornale, uno basta e c'è già lui.

Quel che c'è di vero è una vaga iniziativa di società anonima, nella quale andrebbero incorporati il giornale, lo stabilimento tipografico, i beni

immobili e la flotta di Santo Amaro.

Insomma, stiamo benissimo e non abbiamo bisogno dei capitali di nessuno.

NECROFILO — Quando ci si avvicina alla tomba di Cavour o di Garibaldi o di Napoleone si provano senza dubbio delle emozioni che nascono in noi e non sono dovute a qualche cosa che si irradia da quella lastra di granito o da quel sarcofago di porfido rosso. Il nostro cuore sarebbe un ferro da stiro se il ritmo dei suoi palpiti non variasse in quella circostanza.

Ci sono però dei sentimenti di natura diversa, rispetto ai morti, e anche qui è in gioco la nostra intelligenza, ma nella forma più pericolosa e peggiore. Bisogna ammettere che la tomba della Signora delle Camelie nel cimitero di Montmartre a Parigi sia quotidianamente fiorita, cento e venti anni dopo la morte, da ignoti ammiratori e ammiratrici, che la tomba di Giacomo Casanova, a Dux, in Boemia, riceve ogni giorno, da ogni parte del mondo, omaggi di fiori. Ma accanto a questi innocenti fenomeni a fondo puramente let-

terario, ne esistono di quelli che indicano una vera psicosi. Sulla tomba di Giacomo Casanova, morto nel 1798, veglia una meravigliosa giovane donna, dal viso pallido, dagli occhi grandi e sognanti, vestita di colori festosi, che ogni mattino si raccoglie durante una ora in pia meditazione, offrendo tutto il suo spirito a ciò che resta del grande amante e grande avventuriero. Nessuno sa bene bene chi sia costei. Ciò che si sa è questo: che ha speso una buona parte della sua fortuna per comperare un rettangolo di terra accanto alla tomba di Casanova, desiderando essere sepolta accanto a lui per l'eternità.

Però, non si può escludere che un bel giorno il caso, che qualche volta fa bene le cose, non conduca in quel paesino della Boemia, un uomo giovane, sano e, in una parola, vivo, che strappi la misteriosa signora alle funebri meditazioni e al rettangolo di terra, per condurla a morire, e soprattutto a vivere altrove.

CRITICO — Se sapeste come siamo scocciati.

LETTRICE — Sì, può interrogarsi su quello che vuole. Non è questa immodestia: è soltanto una dimostrazione di buona volontà verso le nostre gentili lettrici.

ASSIDUO — Mandi pure.

COMMERCIANTE — Per la pubblicità, abbiamo una tabella di prezzi. Può ritirarla in Amministrazione o presso qualunque Agenzia di Pubblicità.

ATTENTO — C'è una personalità, che partirà fra breve per l'Italia, verso la quale la Colonia ha una lunga serie di obblighi. Bisogna pensare a porgergli il più degno saluto.

REDUCE — Come al solito, daremo illustrato resoconto — I simpatico rancio annuale del 21 maggio.

Casa Alemã

CAVALHEIRO

GRAVATAS MODERNAS

PARA TODOS OS PREÇOS

SCHAEDLICH, OBERT & CIA
RUA DIREITA 162, 19



LAXATIVOS DALLARI
TOMA-SE ANTES DO JANTAR
SEM DIETA

questa é la marca delle più eleganti e distinte calzature



VICENTE GALLORO

Fabbrica: R. Julia Conceição, 29 — "Loja": R. José Paulino, 155 — S. Paulo

LEZIONI
DI
PIANOFORTE
E
DECLAMAZIONE
Professoressa

Cordelia Fallone

Rua Joaquim Floriano, 995
Telefone 8-3927
(Omnibus Itahim)

fuori spettacolo

il decalogo dei debiti

Non dire mai "parola mia d'onore" se talvolta ti trovi a ricordare date e scadenze col tuo creditore.

Che ogni promessa è debito si sa, ma ogni debito è sempre una promessa che più d'uno non sa se manterrà.

Anche pria che lo zio rida sotterra consideri i tuoi debiti con lui come la Russia i debiti di guerra.

Per salvare l'onore e la virtù non far debiti e se li devi fare falli sempre da un conticino in su.

Se tu sei appena appena un poco [scaltro] prorredi a fare ed a pagare i tuoi pria di pagare i debiti d'un altro.

banchetto al cav. uff. dott. salvatore pisani

Continuano numerose le adesioni al banchetto che un gruppo di amici ed ammiratori ha preso l'iniziativa di organizzare, in omaggio al Cav. Uff. Dott. Salvatore Pisani, R. Console di Pisa, il banchetto che avrà luogo il 1° giugno p. v. alle ore 20, nel Salone Verde della Brasserie Paulista. L'adesione è stata iniziata in 408, ed è già stata iniziata la

MUT

Creditore cordial divien selvaggio se deserti il telefono, se fuggi o fai dir dalla serra che sei in viaggio.

Di al creditore quando ti minaccia che è più profrena un poco di pazienza che una erudele ed infelice caccia.

Anche dal creditore più adirato arrai mercé se gli dirai con garbo che ha ingegno e dalle donne è molto [amato].

Solo le donne giovani e graziose si scordano dei debiti e pretendono dai loro creditori orchidee e rose.

Dai chiodi nella strada son sgonfiati i copertoni, e nella vita i chiodi sgonfian la pace a chi li ha seminati.

RINO DAL VINO

Dott. Luigi Cucco — Dott. Giuseppe Tiplaldi — Il Pasquino Coloniale — Salvatore Cristaldi — Vincenzo Piccone — Gaetano Cristaldi — Camera Italiana di Commercio — Cav. Ernesto Antonini — Genaro Pecoraro — Cav. Alberto Bonfiglioli — Cav. Dott. Alessandro Tondisi — R. Console di Elictrio Preti — Prof. Giuseppe Ungaretti — Rag. Vincenzo Ancona Lopez — Marchese Giuseppe Castiglione — Cav. Giordani Rosso — S. A. Cuzzano — Licio Tamborini — Cav. Federico Tomaselli — Cav. Angelo Ghella — Francesco Petrucci — Comm. José Mortari — Dott. Alessandro Dolati — Ciro Pirelli — "Palestra Italia" — Cav. Dott. Raffaele Parisi — Cav. Dott. Arturo Angeli — Cav. Rinaldo De Martino — Cav. Rinaldo Capatolo — Cav. Giuseppe Bruno — Comm. Giuseppe Puglisi Carluone — Alfonso Or-

bagni pompeiani

"Home, sweet home." Di fatti, quali maggior dolcezza può sentire un pacifico mortale di quella che assapora in seno alla riposante tranquillità del suo focolare domestico? Ancor più intesa e completa è questa gioia se si ha la ventura di possedere una bella maggiore arredata con moderni e comodi mobili, che non dobbiamo dimenticare — sono gli spettatori muti e impassibili delle nostre gioie e dei nostri affanni, cui ci si affeziona come a persone care. Il nostro sempre pacifico mortale, quindi, deve avere grande cura nell'atto della scelta e conseguente compra della sua mobilia, non oltando che, persino le suppellettili che adorneranno le camere della casa che si trovano meno esposte all'ammirazione delle visite, richiedano, da parte dell'acquirente, un fine gusto e un senso dotato di moderna praticità. Difatti, quale ineffabile piacere si ha nel possedere uno di quei magnifici gabinetti a piastrelle colorate che si trovano esposti da Souza No-

seche in via Libero Badaró! Queste splendide vasche, che ci fanno involontariamente ricordare i famosi bagni pompeiani, oltre all'essere dotate di tutte le comodità richieste dalle più esigenti persone, posseggono anche una bellezza di linee veramente artistica.

Per questo fatto, vadano le nostre più sincere congratulazioni alla Ditta Souza Noche, e, particolarmente, al Sig. Raphael Noche, Procuratore Generale dell'Azienda e suo instancabile animatore.

programmi radio

I radiofilii amanti delle nostre belle canzonette, possono sempre passare un'ora di vero godimento musicale, la sera, dalle 19 alle 20, sincronizzando all'onda della P.R.G.-9, per indire il programma "La Voce della Patria".

c u l l e

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale: Antonio Alessandro Corso di Vincenzo — Sergio Guidi di Gio- vanni — Emilio Franzosi di E-

compleanni Durante la settimana scorsa,

Banchetto d'Omaggio a



Serafino Fileppo

Come è già stato annunciato dalla stampa locale, un gruppo di amici ed ammiratori del nostro conterraneo Sig. Serafino Fileppo, hanno organizzato un banchetto al noto, di fatto, e di diritto, animatore e simpaticissimo industriale. Come è già stato annunciato dalla stampa locale, un gruppo di amici ed ammiratori del nostro conterraneo Sig. Serafino Fileppo, hanno organizzato un banchetto al noto, di fatto, e di diritto, animatore e simpaticissimo industriale. Come è già stato annunciato dalla stampa locale, un gruppo di amici ed ammiratori del nostro conterraneo Sig. Serafino Fileppo, hanno organizzato un banchetto al noto, di fatto, e di diritto, animatore e simpaticissimo industriale.



distribuzione dei biglietti d'invito.

La Commissione d'Onore per il banchetto è costituita dalle seguenti spiccate personalità del mondo italo-brasiliano:

Dott. Prof. Jorge Americano — Dott. Antonio Carlos de Assumpção — Comm. Bruno Belli — Conte Rodolfo Crespi — Car. Dott. Giuseppe Faccini — Car. Prof. Pasquale Fratta — Car. Dott. Nino Augusto Gotta — Comm. Dott. Luciano Guadalupe — Comm. Ing. Gaetano La Villa — Gr. Uff. Germania Lanarchi — Gr. Uff. Augusto Mariniani — Gr. Uff. Carlo, Paolo Marziano — Conte Francesco Malta

struccio, R.° Console Generale d'Italia — Cav. Dott. Giovanni Berteloni, R.° Vice Console — Cav. Dott. Winspeare Guicciardi, R.° Vice Console — Ten. Renato Biffano — Comm. Pietro Marchiani — Cav. Giovanni Turco — Cav. Alberto Catani — Cav. Giovanni Rouchi — Rag. Giacomo Ivaldi — Biagio D'Alascto — Prof. Comm. Luigi Galvani — Cav. Vincenzo Scandura — Prof. Luigi Fantappiè — Comm. Francesco Cuoco — Dott. Francesco Finocchiaro — Cav. Uff. Vicente Amato Sobrinho — Cav. Giuseppe Dall'Orso — Comm. Arturo Apollinari — Comm. Ferruccio Rubbiani — Galliano Calliera

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero, un lungo ed importantissimo articolo sugli

OLII COMMESTIBILI

Angelo Uffelli — Francesco Uffelli — Comm. José Mortari — Dott. Alessandro Donati — Giulio Parente — "Palestra Italia" — Cav. Dott. Raffaele Parisi — Cav. Adamo — Arturo Amato — Cav. Enrico De Martino — Leuzo, Capatolo — Cav. Giuseppe Bruno — Comm. Giuseppe Puglisi Carbone — Alfonso Orlandi — Dott. Antonio Giorgiannaro — Prof. Giacomo Albanese — Gaetano Pisani — Gioacchino Vasta — Conte Andrea Matarazzo — Giuseppe Perone — Società Vittorio Emanuele II.° — "Il Corriere degli Italiani" — "Museo Italiano" — Osvaldo Leon Bertagni — Ten. Arturo Capodaglio — Avv. Bruno Puteri — Prof. Giuseppe Fotini — Prof. Giuseppe Troccoli — Rino Dall'Aquila — Andrea Barbero — Avv. Enidlio Rocchetti — Adolfo Calliera — Agromomo Francesco Di Pasquale — Salvatore Mesina — Dott. Domenico Soraggi — Dott. Antonio Grisi — Maestro Salvatore Callia — Francesco Morini — Cav. Stefano Margutti — Cav. Giuseppe Romeo — Cav. Galileo Emendabile — Avv. Giuseppe De Giovanni — Prof. Giuseppe Occhianini — Prof. Nereiso Menciacchi — Prof. Gled Wataghu — Comm. Bernardo Leonardi — Rag. Raffaele Mayer — Rag. Americo Fontana — Giuseppe Pernicone — Cav. Uff. Livio Prioli — Circolo Italiano — Francesco Matarazzo Nipote — Americo Vanni — Alace Vanni — Mario Sani — Salvatore Barba Gallo — Carlo Prina — Dott. Aldo Bruno De' Finis — Pietro Sdracca — Cav. Uff. Ludovico Lazzati — Dott. Antonio Toscani — Gaetano Fabiani.

Le adesioni si ricevono presso la redazione del "Fanfulla"; la Camera Italiana di Commercio; l'ufficio legale del Prof. Spencer Vampré (Via José Bonifacio, numero 110, 2.ª sobborghia, telefono 2-9478); l'ufficio legale del dott. Antonio Cuoco (Via do Carmo, n. 2, 1.ª p., tel. 2-8894).

Durante la settimana scorsa,

sono nati in questa Capitale: Antonio Alessandro Corso di Vincenzo — Sergio Uffelli di Giovanni — Emilio Franzosi di E.

compleanni

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali: Rosa Maria D'Amoroso di Giuseppe — Nerina Ferro — Lidia Baroni di Alfredo — Gemma Perocchi — Dorella Paladini — Aquilino Motta — Giulio Adamo — Margherita Gradilone di Eneogenio — Vincenzo Miani — Lidia Botti Allegretti.

decessi

Durante la settimana scorsa, si sono spenti, in questa Capitale, i seguenti connazionali: Raffaele Matta — Giuseppe Lanzini — Giuseppe Gala — Francesco Simoni — Carmela Mancini — Aurelio Bini — Beatrice Solitto D'Orsi — D. Giuseppina Barone Peralli — Vedova Angelina De Nicola.

necrologia

Prof. Enjolas Vampré

Martedì u. s. s. giorno 17, ha cessato di vivere in questa città il prof. Enjolas Vampré, illustra titolare della cattedra di Neurologia e Psichiatria della Facoltà di Medicina di San Paolo.

L'immatura scomparsa di questo illustre scienziato brasiliano ha causato sincera e profonda costernazione in tutti gli ambienti scientifici del Paese, dove il prof. Vampré usufruiva di una vera venerazione, sia per i suoi notevoli lavori pubblicati in riviste nazionali e straniere, sia per la sua straordinaria opera di valoroso educatore delle nuove generazioni. Laureatosi nell'antica Facoltà di Bahia, ove ottenne la lode in tutte le materie, il prof. Vampré si recò, in seguito, in Europa per perfezionare i suoi studi. A Parigi frequentò i corsi di Babinski, Decemir, Guillain e Foix. Poscia a Berlino, alla Carità e a Daidorf, ove seguì le lezioni di Herzborg. Vampré ebbe agio di approfondire i suoi studi di ne-



Come è già stato annunziato dalla stampa locale, un gruppo di amici ed ammiratori del nostro connazionale Sig. Serrano offrì un banchetto al noto, beniamino e simpaticissimo industriale.

Al banchetto, che avrà luogo martedì 24 p. v., alle ore 20, al "Recreio Gianni", hanno aderito sin ora:

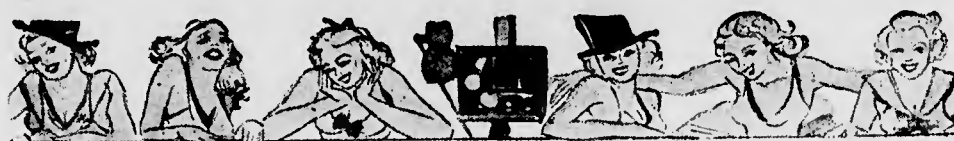
Comm. Giuseppe Castruccio, Console Generale — Ten. Renato Biffano — Ing. Luigi Girardi — Arturo Di Rigo — Mario Niccio — Guerino De Nardi — Vito Fortunato — Mario Primo Gibisi — Nelo co Silvestri — Luigi Greguain — Cav. Dott. Raffaele Parisi — Italo Adamo — Dott. Giovanni Minervino — Cav. Rag. Alberto Bonfiglioli — Rag. Enrico De Martino — Dott. Francesco Patti — Arturo Amato — Gaetano Marengo — Igino Pellegri — Roberto Lagorio — Lorenzo Cupaiolo — Dott. Arturo Tarantino — Dott. Vincenzo Niagro — Domenico D'Angelo Neto — Arduino Biagini — Giovanni

di S. Paolo; due anni dopo, questo incarico gli fu rinnovato per tempo indeterminato. Nel 1935 fu di nuovo chiamato a reggere la cattedra di Neurologia, in occasione dello sdoppiamento di questa sezione della Facoltà di Medicina.

Durante i tredici anni di insegnamento ai giovani ai quali dedicò sempre tutte le sue amorevoli cure di maestro, il prof. Vampré ebbe agio di profondere a piene mani i frutti dei suoi lunghi e faticosi studi di valeroso scienziato.

Con il prof. Enjolas Vampré scomparve una delle più insigni figure della scienza medica brasiliana alla quale egli apportò uno dei più notevoli contributi.

Alla Famiglia tutta dell'Estato e particolarmente al prof. Spencer, al dott. Leiva e al dott. Danton Vampré, ai quali "IL PASQUINO COLONIALE" è legato da salda e devota amicizia, inviamo le più sincere espressioni del nostro più profondo cordoglio.



Hollywood



ISA MIRANDA

A artista italiana que ha conquistado Hollywood a passo di bersaglio.

O CINEMA BRASILEIRO

O cinema nacional, ao que parece, não vai além de dois réis de mel roado... Dias atrás, ao ler uma crônica publicada num jornal do Rio, fiquei desolado com certas notícias que foram enviadas aqui de São Paulo sobre o "filme" "Eterna Esperança", e, sobre a Companhia Americana, produtora do mesmo.

Para começar, o articulista pergunta: "Eterna esperança" ou esperança malograda?

Depois emprega uns termos interessantes. "Filme" que a D. P. B. lançou este ano. Filmagem parcialmente paralisada. Que o "filme" não será concluído. Correm rumores de que a Companhia Americana se encontra em crise, e de que sua situação é difícil.

Que o estúdio paulista não passará de um sonho...

No fim da crônica o sr. "R." (assim se subscryve o articulista) denuncia o enete no director técnico, chamando-o de incapaz e de outras amabilidades próprias de um garnizé de quitanda.

Na nossa pauperíssima opinião

achamos que nossos patrícios devem se limitar por enquanto a pequenas "filmagens".

Produzir um "filme" de longa metragem é loucura. "Eterna Esperança", por exemplo, está em 500 contos e, ainda não foi concluída.

Falar em 500 contos em Hollywood é perigoso em tempo de "rio..."

Os americanos podem rir e, depois naturalmente sentirão dores nos lábios rachados...

Sabemos que somente a Paramount irá produzir este ano 22 "filmes" no valor de um milhão de dollars cada um.

Porém, esses "filmes" de um milhão de dollars darão a volta ao mundo trazendo no regresso dez milhões cada um. O "filme" brasileiro pôde quando muito, fazer uma viagem até Portugal ou até à Argentina.

Além do mais qual o capitalista que está disposto a arriscar um milhão de contos por brincadeira?

No Brasil só irão adiante os produtores de "complementos". A prova de que tal coisa dá al-

guma lucro é evidente: o numero de produtores "mirins" é enorme. Vegetam tal como cogumelos.

Na produção de "complementos nacionais" o governo é um sério concorrente. Os técnicos do Departamento Nacional de Propaganda e os de outros departamentos officiaes são "bambas"...

Temos assistido produções officiaes que são verdadeiras obras-primas. Ainda agora estão exhibindo: "Orchideas" e "Victoria Regina", "filmes" que dispensam qualquer commentario. O Departamento official chegou á verdadeira perfeição: o "furo" cinematographico coisa pouco cultivada entre nós. Por ocasião do assalto ao Palácio Guanabara na madrugada de 11 do corrente, por parte de extremistas, o Departamento Nacional de Propaganda, conseguiu "filmar" os principaes episodios, tendo dessa fórmula uma documentação fulminante.

Nós estamos certos de que a Companhia Americana de Filmes sahir-se á bem. "ETERNA ESPERANÇA" que está sendo filmada sob a direcção de Leon

theatros

ALDA GARRIDO E OUTRAS COISAS...

"Au contraire" do que algumas jornaes noticiaram, não se realizará tão cedo, em São Paulo, a temporada Alda Garrido.

Essa actriz está contractada pela Empresa Paschoal Segredo, do Rio, para lá realizar uma serie de representações de revistas, no Carlos Gomes, a partir da proxima primeira quinzena de Junho. Ainda bem, pois que, pelo genero basta o que se assiste no Piolin... Nesse Circulo precisam realizar dois espectaculos por semana, para senhoritas, porque nos outros dias é só para homens...

Ao que parece a censura theatral daqui age com parcialidade. Varias vezes, encontramos com o Nuzziata (da Companhia Alba Regina) todo atarefado porque tinha que levar as partituras das operetas, para serem censuradas... Partituras vilhissimas, do tempo da mazurka, mais velhas que o morro da Urua, e, que precisavam soffrer a acção do lapis verde-lho...

Enquanto uns ficam apertados, os outros tem a vida folgada...

Essas falhas são desculpaveis, o brasileiro gosta de genero livre: coisa sem malicia não vai adiante. Organizem-se milhares de companhias no genero "mon-lin-ronge", todas ganharão e, a censura não os importunará porque o genero é livre...

Fiquem então tranquillizados os papás porque os papás não irão

Marten e que conta no seu "east" como figuras principaes: Sylvio Mello, Sonia Veiga, Milton Braga e Nelson de Oliveira será apresentada ainda este anno ao publico brasileiro.

Em primeiro logar o BGM NO ME DE SÃO PAULO!

MAIS UM CINEMA...

No bairro do Ypiranga, na Rua Thabor, está em construcção um grande predio destinado ao Cine Ypiranga. Trata-se de uma obra de vulto, podendo affirmar-se que tal cine terá o mesmo tamanho que o Babylon.

E' uma lacuna que vai ser preenchida. No secular bairro temos atraz funcionou um cinema: "Cine Brasil" com capacidade para 500 pessoas, no maximo. As pulgas, a pessima camara de projecção e os velhos "filmes" que exhibiam levaram a empresa á falencia.

Mais tarde os padres do Seminario São José do Ypiranga, fundaram o Cine Parochial. Tempos após o nome foi trocado para "Ypiranga" e agora esses mesmos seminaristas mandaram construir o grande predio para o "YPIRANGA".

Naturalmente os operadores cinematographicos não mais serão os seminaristas, como até esta data vinham sendo...

se perverter com as piadas da "quente" Alda Garrido. Por enquanto o imperador das coisas sujas é o Piolin...

UMA EXPLICAÇÃO

Alguem em São Paulo soube criticar as Companhias Theatraes que aqui estão trabalhando por que não suspenderam suas funções no dia 7 por ocasião do falecimento de Luigi Della Guardia actor theatral muito conhecido. A coisa é tão simples: Luigi Della Guardia faleceu ás 20 horas e 30. Ora nessa ocasião já uma companhia tinha iniciado suas funções e a outra já estava em vias de inicio. Como é claro seria humanamente impossivel suspenderem as representações.

Tanto como deseja esse "alguem" só mesmo quando se dá o desaparecimento de chefes de Estado.

CONSTA QUE...

... o "Divo Parisi" levou trinta contos por seus trabalhos profissionais...

... a Franca Boni precisará fazer um longo tratamento na garganta, com ondas curtas. Agora que proibiram as irradiações em onda curta é que ella foi ficar doente. Quem cae nas mãos dos medicos...

... o De Grandy não está querendo ir cumprir o contracto que tem em Hollywood porque espera

Allegria e ottimismo

Quando una persona sta bene affronta la vita con allegria e ottimismo. Le persone tristi debbono, perciò, fare un autoesame per scoprire la causa della loro depressione e così combatterla. Qualora non ottengano buoni risultati debbono ricorrere ad un medico, che verificherà se la tristezza e la depressione nervosa provengono da qualche malattia o da semplice alterazione del chimismo degli umori. In quest'ultimo caso basterà, molte volte, modificare l'alimentazione usando un medicinale a base di fosfati.

Un semplice squilibrio della glicemia o del metabolismo degli zuccheri causa disordini nervosi che possono però essere causati anche dalla mancanza di fosfati nell'organismo. La medicina attuale combatte efficacemente il male nei due casi. Trattandosi di mancanza di fosforo la misura da adottarsi è semplice, bastando alcune iniezioni di Tonofosfan perché il paziente presenti subito, nelle prime ventiquattro ore, sintomi positivi di miglioramento.

outro melhor da Companhia Americana de Filmes...

... foi um fracasso no Rio a temporada francesa de comédias.

Também cada canalha: "Reivendo", "Knock", "Nationale 69"...

... a senhora Besnizoni, Lage, perden 500 contos com a temporada lyrica. Também, a turma recebeu ordenados nababescos: ignaes a Gigli e a Lilly Pons... E' preciso estimular as artes...

SANT'ANNA

Realizou-se hontem um grandioso espectáculo (digo grandioso porque a casa esteve repleta de espectadores) em homenagem aos popularíssimos artistas de opereta Alba Regina, Emireno Petroni e Cesare Fronzi. Foi representada a opereta de Carlo Lombardo: "MADAME DE



ALBA REGINA

ta de espectadores) em homenagem aos popularíssimos artistas de opereta Alba Regina, Emireno Petroni e Cesare Fronzi. Foi representada a opereta de Carlo Lombardo: "MADAME DE

Un noticiario especial para a Colonia Italiana

diariamente, no programma "REP-JORNAL", da Radio Educadora Paulista, ENTRE 9,30 E 9,45 DA MANHÃ.

NOTICIAS LOCAES E TELEGRAPHICAS — COMMUNICADOS DO REAL CONSULADO ITALIANO — MOVIMENTO SOCIAL DA COLONIA ITALIANA DE S. PAULO.

Synthonisem diariamente seus aparelhos receptores para P. R. A. 6 — 760 kilocyclos — Radio Educadora Paulista — para ouvir NOTICIAS DE SUA TERRA e informações sobre todos os acontecimentos que sejam do interesse da colonia.

Para annuncios em "REP-JORNAL" — programma noticioso italiano, — dirijam-se á Radio Educadora Paulista, rua Carlos Sampaio, 107, telephone 7-7435, ou á rua 11 de Agosto, 31, 1.º andar, sala 19.

"THERES" a qual agradou muitissimo, dadas as condições em que se achava o conjunto, por terem representado dias atraz a mesma peça.

Finalizando foi representado um acto de variedades.

Hoje á noite, ás 20 horas e 45 minutos, a mesma Companhia apresentará a magnifica opereta "PRINCEZA DOS DOLLARES" tendo como protagonistas Franca Boni e Alba Regina.

Na tarde de amanhã representarão novamente "MADAME DE THERES" e á noite será levada á scena a opereta: "MAZURKA AZUL", tendo como protagonista a incantadora Alba Regina.

Devido á perfeição do conjunto é de se esperar que "O Camponez Alegro" alcance grande êxito.

Com o espectáculo de amanhã, despede-se definitivamente a Companhia Alba Regina-Franca Boni.

L'antico è un uomo che ha sempre un ombrello pronto da offerirti. Meuo che quando piove.

Il bacio, in amore, è quell'espedito al quale si ricorre quando non c'è di meglio da dire e non c'è di meglio da fare.

rigorosa contabilità



— Sono tutti figli di primo letto?
— No; questo è figlio de'la prima rata del primo letto e questo dell'ultima rata del secondo.

DR. ALBERTO AMEROSIO

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE
 Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-24
 DALLE ORE 14 ALLE 16.
 Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

DR. ANTENOR STAMATO

Cirurgião Dentista
 RAIOS X — DIATHERMO COAGULAÇÃO
 PRAÇA DA SE', 26 — 1.^a sobre-loja — salas 11 e 12
 Tel. 2-5422 — Res. 7-1803

DR. LUIZ MIGLIANO

Médico pela Fac. de Med. do Rio de Janeiro em 1913
ESPECIALISTA EM ANALYSES CLINICAS
 (Não tem nada a ver com um pseudo-doutor que se serve do mesmo sobrenome para explorar essa especialidade)
 Atende de 8 às 18 horas exclusivamente
 no seu LABORATORIO, à RUA JOSE' BONIFACIO, 73 (esq. Quintino Bocayuva)

DR. G. FARANO

Della Maternità e degli Ospedali Riuniti di Napoli
CHIRURGO DELL'OSPEDALE UMBERTO I.
 Malattie dell'UTERO, TRGMBE, OVAIE
 AV. BRIG. LUIZ ANTONIO, 755 — TEL. 7-4845
 di fronte a Rua S. Amaro

DR. TIPALDI

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE
 Specialista: malattie signore, bambini, veneree-sifilitiche - Ulcere varicose per vecchie che siano - Eczemi - Asma - Impotenza.

DR. GERMANO TIPALDI

MEDICINA E CHIRURGIA VETERINARIA
 Specialista delle malattie degli animali domestici

RUA XAVIER DE TOLEDO, 13 - 3.^o andar — TEL. 4-1318

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. — Sclerotica, nevralgie, lombaggine, eczema. — Cura dei casi più ribelli. — Radio diagnostico: polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. — Radlo terapia superficiale e profonda: tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

DR. F. FINOCCHIARO

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo Consultorio e Gabinetto fisioterapico: Rua Wenceslau Braz, 22. Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 — Residenza: Rua Vergueiro 267, Telefono: 7-0482

DRS. IDALIO DOS SANTOS PINTO e JULIETA SOARES PINTO

Cirurgiões - Dentistas

DIATHERMIA - DIATHERMO
 COAGULAÇÃO - CIRURGIA

CONSULTORIO:
 Rua Domingos de Moraes, 126
 Phone: 7-2016
 S A O P A U L O

economia domestica

In fatto di economia domestica, noi non siamo di quelli che asseriscono sia possibile acquistare con una sola mezza lira un francobollo da cinque centesimi o viceversa. Siamo però convinti che, per mezzo di ingegnosi espedienti, chiunque possa notevolmente accrescere le entrate domestiche, avviando la propria azienda famigliare verso la prosperità.

Come luminosissimo esempio di genio domestico è da considerarsi il nostro amico Casimiro, che ha portato al più alto fastigio la sua casa, trasformandola in una importantissima ditta commerciale, mediante l'acquisto giornaliero di pochi paguri di vecce e semi assortiti.

Chiave di volta del grandioso procedimento, ogni lettore bramerà certo di conoscere per tentare di accumulare in breve, come il mio amico Casimiro, in capaci e nascosti forzieri, somme favolose, è l'allevamento razionale-speciale dei piccioni.

Egli ne sceglie una coppia prolifici, che acquistò quando ancora era povero e macilento, presso un rivenditore di piccioni usati: frattanto egli, fra un digiuno e l'altro, iniziò un profondo studio sulle piccione in stato di gravidanza.

En allora che, nella mente di Casimiro una parola balenò come un lampo di genio: "incrocio"!

Scartato il progetto di servirsi di incroci stradali col relativo semaforo, Casimiro riuscì a risolvere il problema mediante incroci del tipo più semplice.

Anzitutto, partendo dal principio che altri prima di lui incrociando i piccioni in una certa maniera, erano riusciti ad ottenere dei piccioni viaggiatori, dopo innumerevoli prove ed esperienze, il caro Casimiro ebbe finalmente la gioia di veder nascere, da dei comuni piccioni terragnoli, oltre a dei "piccioni-impotenti", che egli scartò subito perché non intendeva assolutamente di metter su una stazione ferroviaria, degli attivissimi "piccioni-rappresentanti", che si affrettarono, appena nati, ad inviare dei campionari e delle convenientissime offerte alle personalità cittadine più in vista.

L'esperimento però, non lo appagò affatto, ed allora, l'ottimo Casimiro, fiso nella sua idea, continuò le esperienze finché un giorno non riuscì ad ottenere un superbo esemplare di "piccione-impiegato".

Per valutare le capacità di questo meraviglioso frutto del nuovo incrocio, egli, ponendosi a dieci chilometri di distanza dal piccione in prova, pronunciò la bassissima voce: "oggi 27, si paga". En allora davvero commovente vedere il magnifico "piccione-impiegato" scuotersi dal suo profondo torpore e, dopo aver fatto finta di fare qualcosa, innalzarsi nell'aria, compiere un ampio giro di orientamento, e

quindi dirigersi con la velocità del lampo verso l'ufficio cassa.

Meraviglie della natura!

Però Casimiro neanche questa volta fu pago dei risultati, ed intensificò le sue ricerche fino a che non creò dei tipi simpatizzanti di "piccioni-piazzisti". essi, appena rotto il guscio dell'uovo, emessi dei gridi apocalittici per richiamare l'attenzione del pubblico e temendo meravigliosamente disciplinati i ragazzi entusiasti che accorrevano, sapevano vendere alla folla le cose più inutili e magari dannose, mentre questa esultava, come se stesse acquistando per due soldi automobili e palazzi.

Infatti Casimiro, con un ulteriore lampo di genio (che chiameremo "lampo di genio bis" per non confonderlo con il primo), capì la necessità di affidarsi esclusivamente a gente pratica del mestiere, e perciò ritornò nuovamente a servirsi dei piccioni-viaggiatori, i quali, essendo appunto da moltissimo tempo per generazioni e generazioni, viaggiatori, dovevano per forza avere una più vasta esperienza su gli affari in genere. Casimiro, con un ultimo e definitivo esperimento, incrociò questi piccioni con i "piccioni-piazzisti" ottenendo così un grandissimo numero di esemplari che si dimostrarono subito capacissimi di visitare la clientela e di vendere le più disparate merci con notevoli ribassi e a prezzi di assoluta convenienza.

E l'azienda di Casimiro ebbe tanto sviluppo da questo ultimo perfezionamento, che egli, trovato un ricchissimo socio capitalista, ebbe l'immensa soddisfazione di poter mirare, al suo nome, un poderoso "C".

(Prosperità!).

(Grazie!).

CHECCO BILECCO

Casa Alemã

CAMISAS
 FINAS



OFFICINAS PROPRIAS

SCHAEDELICH, OBERT & CIA
 RUA DIREITA 162.190

novella pazzesca

Saliti sul davanti di quella finestra, che in ossequio alla legge sulla caduta dei gravi rimaneva aperta durante la domenica, il comandante ed il mozzo unendo tutti i loro risparmi, riuscirono a calarsi sul sicomoro fronzuto e ad evadere da quella stanza che era diventata la loro prigione e che, ad un osservatore più attento, con la modesta spesa di un testone, avrebbe mostrato anche qualche ragunato appeso alle pareti.

Scesi dall'albero i nostri due amici si trovarono ben presto in una viuzza di seconda qualità, fiancheggiata da alti prelati e da giardini d'infanzia.

Per quanto i due ex-naufraghi fossero completamente sprovvisti di mezzi di sussistenza, pure desideravano ardentemente di riacquistare quella libertà che gli indigeni estraggono dalle buccie d'arancia, e che ai primi freddi suole emigrare verso climi più caldi e meno temperati.

Essi rasentando i muri, imboccarono subito un vicolo cieco, dal quale passarono furtivamente in un vicolo sordo. Ma non sentendosi ancora tranquilli e dubitando che le loro mosse fossero spinte da qualche collezionista di figurine, procedettero oltre addentrandosi in un altro vicolo, che dal colore delle case e dal numero degli abitanti, non tardarono ad identificare per un vicolo zoppo.

Ben presto i due si trovarono in una grande piazza immobilizzata, esposta a mezzogiorno e provvista di panchine verniciate di fresco, su una delle quali essi caddero stanchi ed accaldati.

— Speriamo che nessuno ci abbia seguiti — disse il comandante sbuffando come una lucertola imbalsamata. — Perché se ci hanno seguiti, non tarderemo a cadere nuovamente nelle loro mani!

— Speriamo! — sospirò il mozzo con una iattonazione che chiunque avrebbe potuto scambiare per un pennello da barba. — Ma ora come ce la caviamo?

— La mia intenzione — soggiunse il comandante — sarebbe quella di guadagnare il centro della città. Lì ci rivolgeremo a qualcuno e ci faremo indicare l'ora esatta...

— D'accordo! — bofonchiò il mozzo asciugandosi la lingua con le maniche dei calzoni. — Ma io vorrei sapere come si fa a guadagnare il centro della città!

Il comandante lo guardò con voce severa, poi soggiunse:

— Seguimi e vedrai.

Il mozzo, per quanto avesse una zia fondata nell'anno 1832

e fosse ormai abituato alle stravaganze agricole del suo compagno, gli tenne dietro. Ed allora lo vide entrare in una calzoleria dove vendevano gli impermeabili, ed avvicinarsi al proprietario intento alla lavorazione del cerchio sott'olio.

— Ha bisogno d'un commesso? — gli domandò.

— Sì — rispose il proprietario togliendo le mani dalla minestra che stava servendo ad un cliente.

— E come lo paga?

— Male — disse il droghiere con sincerità non disgiunta da una certa raffinatezza.

— Volevo dire che cosa gli dà...

— Pochi anni di galera per settimana...

Il comandante stava per addarsene, quando ad un tratto ebbe un'idea così luminosa, che per poco il mozzo non rimase abbrustolito.

Senta — soggiunse allora. — Io lo farò ogni di guadagnare il centro della città... Se lei me lo fa guadagnare le do un tanto. Le va?

Il vetraio lo guardò stupito. Scese di affettare il prosciutto, e, porgendogli la mano callosa, nella quale si sarebbero potute distinguere tutte le stigmate della malafede, esclamò:

— Accetto. Mi aiuti allora a cingere questi due mattoni, ad incollare questa bicicletta e a far la barba a questo apparecchio telefonico...

ORAMIS PARO



ACQUA DI COLONIA
BRILLANTINA
CREMA
LOZIONE
PASTA DENTIFRICIA
CIPRIA
SAPONE LIQUIDO
SAPONE
TALCO

SUZETTE

GRANADO



Patentex

NA HYGIENE INTIMA

"PATENTEX" é um antisséptico e poderoso preservativo das infecções, preferido pelas senhoras devido a sua absoluta SEGURANÇA.

Em massa transparente sem gordura.

Peçam folhetos explicativos à Caixa Postal 833 - Rio.



esporte em pilulas

noticias frescas

A FINAL de contas de nada valeram os conselhos que, antes da partida, receberam os nossos jogadores, hora em terras francezas. Em Portugal foi aquillo que se viu. Vidraças partidas, caras amareladas e "cana" braba nos "muchachos" calientissimos. Vejam só, que desgraça pouca é bobagem. Quando tudo vai parar no posto policial, quer dizer que nada está perdido, inclusive a... honra!

O FACTO dá oportunidade para uns commentarios puchados á sustancia philosophica e ethnica. Voitá! E' sabido que o caldeamento racial faz agilar os globulos sanguineos e faz, tambem, com que não exista choro sem vela. Essa amalgama racial, que nos latinos é sopa e fumaça, contrasta com a calma enervante dos anglosaxões, cujo distico "calma no Brasil" é seguido á risca... Pois bem. Foram justamente esses globulos sanguineos que occasionaram a quebradeira de vidraças com suas inevitaveis consequencias, e que acordou toda a pacata Lisboa.

Foi uma festa, vocês não imaginem!

E U, que me considero o maior tecnico deste e de outros planetas, não tive mãos a medir para conter o impulso guerreiro de meus pobres e fogosos rapazes. Fil-os tomar um banho de agua gelada e recolhi-os á cama com paternal solicitude. Afinal de contas, elles não têm culpa. Culpa cabe ao sangue caliente, profundamente latino, que se lhes agita nas veias.

A GORA aqui em terras francezas as comidas vão ser outras. Aqui, escute não leu, olha o pinho cantando. Mes cheries. Quelle saudade de la patrie des me sonhailes. Arrivederci, caros coligas e qui la tentation non me farail des surprises, que je suis trop fatigués. Aves-rous compris? Então toque nestes ossos e viva a farra!

(POR AVILIO, PELO TECNICO PIMENTA)

diario de bordo

Dia 10 — Estamos nos últimos dias de viagem. A brisa marítima fustiga suavemente nossos rostos barbeados. Eu já enjoei. Menos o "tenico" Adhemar, que só come rebolões. O Jahu está quasi amarello. Mas não é o fígado. É saudade dos sambas ali de S. Paulo, onde elle costumava arrastar a sandalia. O resto da turma, muito bem, obrigado.

Dia 11 — Chegamos ao porto de Lisboa. É uma bella cidade. Interessante: aqui a maioria da população é constituída de portugueses. Não é mesmo de admirar? A turma vai descer para desentorpecer os membros. Brito levou o pandeiro e Brandão a enxada. Que irá acontecer? Houve muitas recommendações. Pouca "chuva" e pouca bacalhau. A's 20 horas o pe soal já estava meio brabo. No largo do Rocio o Domingos seisonou de dar um chute numa vitrine. Foi a conta. Todo mundo quiz dar o seu pontapé. (Não fossem elles jogadores de futebol!) Os portugueses sorriam satisfeitos, ao ver aquelle magnifico espectáculo, organizado por rapazes "rafinés", de zocucados e tratavam de afugentar seu terrível tedio. Coitados! Isso tudo deve ser levado em conta das saudades da terra amada.

Quando a policia chegou, conduziu nossos pobres e pandegos rapazes para o posto policial mais proximo, afim de serem agraciados com a molla no valor bobento. Rime tanto que até hoje suspiro por ou rai...

Dia 12 — Agressamos a bar-

do, com saudade das farras lisboetas. O mar não se agita, irritando os nervos da turma desambientada. Que massada!

Dia 13 — Avistamos Marselha. O Argemiro lembrou-se de comemorar a libertação dos escravos no Brasil e deitou falação.

O commandante do vapor inglez, que não entendia a algarravia do grande orador, quiz pol-o a ferros, porque pensou que Argemiro estivesse xingando-o. Felizmente, com a intromissão indevida do dr. Castello Branco, tudo se aclarou. A banda de bordo executou então uma embolada e uma congada que muito agradou.

Dia 13 — Desembarcamos em França. As impressões seguirão na proxima semana. (Copyright, por Olympicus especial para o "Pasquino").

queijo belga

Ao que parece, o queijo suíço vai mudar de nome. Depois da sapéa que o seleccionador italiano infligiu ao belga, o queijo suíço vai descer de cotação. Sorte que tanto belga como o suíço falam a mesma lingua. Se não fôra isso elles se descontrariariam...

nem desta vez!...

O Palestra não soube aproveitar da fundura actual do Corinthians e... acabou empatando. O tecnico dos garbancos estava desconsolado:

— Que los varreu! Adíós mis sognos!

inauguração violenta

Na inauguração do novo relvado do S. P. R. o Corinthians e o dono da casa trocaram pontapés que não foi vida. Quem pagou o pato foi o Ulysses que teve um dente arrancado por Servílio, jogador da terra de Tiradentes...

nada de bonde...

Positivamente o Santos não gosta de comprar bonde. O Vilão Nova carregou um reboque santista sem fugir nem mugir.

Prá que viajar com essa fundura toda?

alto negocio

Tendo em vista o successo dos seus negocios bondísticos com os clubes mineiros, o Santos pretende levar um carregamento para Minas. O Athletico parece o visado...

phrases celebres

— Nem desta vez? Ai os meus pirolitos. — De Martiao

— Não é sempre que se leva de 8 a 0! — Telco

— Vamos protestar. Quando na nosso director não pôde entrar na bagunça, é porque não ha justiça. — De Domenico

— Irei para o Perú com o Es-

tadante mesmo que chova emi-vete. — Jurandyr

— Estive doente, sinão o Corinthians ia vê com quantos paus se faz uma canôa. — Junqueira

— Andam dizendo que no S. Paulo ha "coisa". Mentira. Aqui só ha paz! — Porphyrio

— Esse campeonato extra está uma bagunça. Não se entende nada. — Mundell

— Cessa tudo quanto a antiga musa sanda. Commigo é assim. — Pimenta Netto

encrencada a zona!

No Palestra, Jurandyr vai armar sarilho. Quer ir com o Estudante para o Perú. Sera que no Estudante tambem ha "tenicos?"

No S. Paulo dizem que a coisa ferve na directoria. Mudar melhorando deve ser o distico tricolor.

mentiras futebolísticas

O Palestra é superior ao Corinthians desfalendo.

O Corinthians não tem nenhuma "differença" com o Luzitano.

A directoria do S. Paulo está mais firme que uma rocha.

O novo treinador do S. Paulo não vale nada. O Clube vai perder de hoje em diante.

vecchi castelli



— Verrai da me attraverso il passaggio segreto.
— Dov'è?
— Glá, e se te lo dico non è piú segreto.

Os quadros da Liga se acham todos em boas condições.

O futebol mineiro está bem representado no Villa Nova.

Feitiço irá para o Palestra, por ser um bom jogador.

para fechar

Acto inaugural. Cheio de brilho. Dente arrancado. Arranjo de Ser-
vilho.
Bagunça. Sopapos. Gritos. Sarilho. No final, porém, corren o "mi-
lho"...
Que o publico desembolsou... com
saúde!
Não rimou mas é verdade

Jockey Club

Magnifica sotto tutti i punti di vista si presenta la riunione turfistica che il Jockey Club farà realizzare domani nel Prado di rua Bresser.

Il programma è composto di 9 equilibrate corse.

La 1.^a corsa avrà inizio alle ore 13,10 precise e si realizzerà con qualunque tempo.

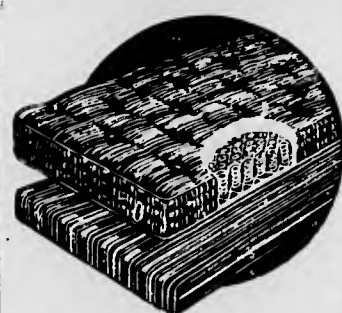
Le ultime 3 corse sono riservate ai Bettings.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpiti":

- 1.^a corsa — Papary — Onico —
- 2.^a corsa — Iliria — Observador — Mareilegi 14
- 3.^a corsa — Vallonia — Malabar — Uxi 14
- 4.^a corsa — Agelario — Quartetto — Milagre 23
- 5.^a corsa — Amed Ali — Xique Xique — Indianapolis 34
- 6.^a corsa — Delfus — Xen — Nababo 14
- 7.^a corsa — Papichito — Chirgwin — Prosista 14
- 8.^a corsa — Palpitador — Vihoron — Pacheca 24
- 9.^a corsa — Nuncio — Nero — bi — Diccionario 12

STINCHI

COLCHOARIA
"GUGLIELMETTI"



COLCHÕES. ACOICHOADOS
E TUDO QUE SE RELACIONE COM
CONFORTO PARA DORMIR
Antonio Guglielmetti
RUA VICTORIA 847-PHONE 4-4302

Alimentazione artificiale dei bambini

I bambini sono molto soggetti a disturbi intestinali, provenienti il più delle volte da cattivo regime alimentare. Molti non si sviluppano bene perché superallimentati e molti perché sottoposti ad alimentazione impropria; una delle forme di alimentazione impropria è, per esempio, l'uso esagerato di biscotti, dolci, caramelle e frutta non perfettamente matura. L'igiene e la puericultura tracciano norme di somma importanza per la razionalizzazione della alimentazione dei bambini specialmente nei casi di alimentazione artificiale. Tutte le mamme devono, perciò, cercare di conoscere i libri che trattano di questo argomento, come pure debbono frequentare i corsi di igiene infantile dove apprenderanno tutte le norme necessarie al caso. Così procedendo diminuiranno le possibilità di errore e concorreranno alla formazione di figli forti e belli. Le madri ben istruite sanno, per esempio, che in una semplice diarrea infantile come pure di adulto, la prima misura da adottare è una dieta idrica nelle prime 12 ore, accompagnata dall'uso delle compresse di Eldoformio della Casa Bayer, che combattono le defezioni liquide, proteggendo allo stesso tempo la mucosa intestinale.

Selene e Selenio, i classici amanti della luna, sono noti a tutti coloro che, in questo o quell'emisfero, si dilettono di amori reggimenti notturni. Da tempo immemorabile le loro facce si stagliano sempre eguali sul disco lunare; né scorrono di secoli né telescopii giganti li possono contro quegli eterni esibizionisti. Selene e Selenio continuano impertinenti, e voi li potete sorprendere nell'esercizio delle loro funzioni solo che alziate gli occhi al cielo.

Ma una notte, l'emisfero di turno portò le mani ai bulbi oculari e se li soffregò febbrilmente.

Selenio, l'amante della luna, s'era fatto i baffetti alla moda di Hollywood, sfoggiava una cravatta a piselloni e dirigeva sorione le mani verso obbiettivi imprecisati, ma facilmente intuitibili, della sua Selene. La prepotenza di madonna Primavera aveva svegliato lui, pure.

Stropicciatisi gli occhi, il suddetto mezzo emisfero di turno volò nitrendo a caccia di binocoli. E per tutta la notte fu un guardar la luna, un tossicchiare e uno schioccare di baci da non dirsi.

E questo fu l'inizio.

La notte seguente si fe dovere di esibire una luna, nella quale il giovane Selenio, senza un pensiero al mondo, accarezzava gli obbiettivi raggiunti, mentre Se-

bersaglio



- Con questo fucile, si può colpire un bersaglio a 1500 metri di distanza.
- E se il bersaglio fosse a 1500 metri e mezzo?
- Allora, prima di sparare, si fa un passo avanti.

selene e selenio

lene, dal canto suo, voltava gli occhi che faceva senso a vederla.

Le botteghe degli ottici furono assaltate e saccheggiate. L'emisfero, quel caro emisfero di turno, stava letteralmente impazzendo.

La terza notte, messi a letto i bambini, la folla attese pazientemente i successivi svolgimenti dell'idillio celeste. I binocoli, puntati verso il cielo, si contavano a centinaia di migliaia.

Appare la luna, con dentro un Selenio in maniche di camicia. Selene nascondeva il viso sul suo petto, ed esibiva all'ammirazione dei terrestri una punta di spalla alabastrina, che usciva dalla camicetta sbucciata. Le fidanzate dovettero legare i rispettivi fidanzati come pacchi postali per impedir loro di nuocere. Le madri, dal canto loro, avevano i luciconi agli occhi ricordando i bel tempo passato. Gioia e tripudio nei cuori.

Il giorno dopo, la radio dell'emisfero opposto, comunicò che Selene ci stava e che le senole avevano fatto vacanza. Le autorità incominciarono a mostrarsi preoccupate.

Alle diciassette, piazze, vie,

tetti e campagne rigurgitavano di folla. Alle venti, la polizia dovette intervenire per frenare la folla inferocita. La luna, infatti, aveva mostrato di sé un solo specchio; e in quello specchio si vedeva un polpacchio femminile senza calza.

La notte seguente la luna non apparve, come del resto era normale. Tuttavia la gente non seppe darsi pace e attese la luna nuova in preda a un delirio criminale.

Ma con la luna nuova tutto ritornò normale.

ROTTERDAM



LAXATIVOS
DALLARI
TOMA-SE ANTES DO JANTAR
SEM DIETA



Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.º 1
NICTHEROY

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.



BAR

RESTAURANT

DANCING

FUNZIONA TUTTI I
GIORNI DALLE 3 PO-
MERIDIANE IN POI.

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.

consigli medici gratuiti



E' questa la stagione in cui i mali di gola sono frequenti e in cui questo importante apparecchio che serve ai cantanti per guadagnarsi il pane, subisce degli arrestamenti. Avrete notato che in questi casi, il medico, per prima cosa esige dall'ammalato un: Ah!... prolungato, e questo non perché, come molti credono, il medico abbia bisogno e si diletta in questo modo, ma semplicemente per vedere se il malato è ancora vivo: avendo infatti la scienza provato in modo inconfutabile che quando è sopraggiunta la morte ogni grido riesce impossibile al paziente.

Non bisogna al solito preoccuparsi dei mali di gola, specie se si tratta della gola di gente che ci è secondata: perché allora si starebbero freschi. L'unico caso in cui il male di gola come anche qualunque altro male, può destare delle preoccupazioni è

quando succede a noi stessi. Ecco perché è così diverso l'atteggiamento tranquillo e calmo del medico in contrasto con quello del paziente: non c'è altro motivo a questo diverso modo di prendere le cose giacché è stato osservato che quando il medico è lui ammalato di gola e il paziente guarito lo va a trovare è il medico ad essere seccato mentre il paziente è tranquillissimo.

Con tutto questo non bisogna dimenticare che anche i funghi velenosi, quando sono velenosi sul serio, possono dare luogo a dei disturbi.

I funghi velenosi essendo molto rari, sono perciò rarissimi, ed è un peccato perché, levato l'inconveniente di produrre la morte, sono ottimi.

Abbiamo detto che sono rarissimi: infatti in qualunque mercato o negozio cercate funghi velenosi non ne troverete.

Per chi desiderasse cucinare funghi velenosi, possiamo assicurare che si possono usare le stesse identiche ricette degli altri funghi: solo che poi invece di mangiarli è meglio buttarli.

Per il resto: aria, moto, luce e possibilmente quattrini, vi daranno la felicità.

DOTT. ESCULAPIO



saper vivere (appunti di filosofia spicciola)

... La questione, caro signore è tutta qui: Lei non sa vivere.

Lei non sa procurarsi altra soddisfazione che quella che le proviene dal bisogno impellente di molestare il prossimo.

Lei non vede più in là di quel l'apparecchio radio, che, nella errata supposizione possa formare la gioia dei suoi vicini. Ella vergognosamente osa tenerlo aperto a tutta valvola fino a mezzanotte, impedendo ai vicini medesimi di addormentarsi.

In questo, bisogna convenire che lei è proprio un infelice.

Ma perché si è messo in testa che la sua felicità dipenda esclusivamente dal maggiore o minore numero di maledizioni messe insieme dai suoi vicini, durante una intera serata di manovre attorno alla manopola dell'amplificatore?

Io ho altre aspirazioni e bisognerebbe che anche lei si abituasse piano piano ad avere altre aspirazioni e ad orientare i suoi desideri sopra altri oggetti che non sieno solo quelli di attirarsi le maledizioni del prossimo che vuol dormire senza avere nelle orecchie gli strilli di quella dannata soprano che leva di sentimento o i berri di quell'infernale tenore che parla gridando, con una voce che gli viene direttamente dall'ombelico...

Provi a cambiare idea e vedrà. Guardi me per esempio.

Io sono un uomo completamente felice perché non mi sono mai messo in testa di far sentire al prossimo la potenza del mio apparecchio radio. E me ne trovo bene.

Io, ora, sono preso dal vortice di un'altra passione importantissima: quella di portare i capelli lunghi dietro la nuca, in modo da far supporre che mi sia defunto il parrucchiere.

Certo che non fu cosa facile, specie sulle prime, portare i capelli lunghi di dietro, perché avevo la mano inesperta ed i capelli indisciplinati.

Ma mai provato lei che dispiacere si prova ad avere la mano inesperta ed i capelli indisciplinati?

Non appena riuscii a venire in possesso dei requisiti necessari per portare i capelli lunghi sul dietro, io mi sentii un altro.

I miei amici cominciarono ad invidiarmi. Le donne cadevano a me dinanzi come pere cotte. Quando uscivo di casa, una legione d'imitatori era ad aspettarmi all'angolo della strada, col pettine

in mano, attenta a studiare la direzione verso la quale ero riuscito a spingere i miei capelli.

Ora sono diventato provetto nel portare i capelli lunghi sulla nuca e chiunque mi vede non può fare a meno di esclamare con entusiasmo: "Eccolo, eccolo, quello a cui è morto il parrucchiere!".

Impari, impari anche lei, che cerca continuamente di rendersi molesto e ripugnante con quella sua indecentissima radio, a lasciarsi i capelli lunghi sulla nuca. Affronti un bel giorno la difficoltà e dica a se stesso: "Voglio riuscire!".

Vedrà che, o prima o poi, riuscirà anche lei a portare i capelli lunghi sul dietro!

CAPODAGLIO

CALZATURE

SOLO

NAPOLI

Volanda Salerno

PROF. DE PIANO

Ex-alumna do Prof. Cantù e
Maestro Sepi
Lecciona em sua residencia e na
dos alumnos — piano, harmonia
historia da musica.
RUA DO TRIUMPHO N.º 165
PHONE 4.2604

VENDONSÌ

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino).
- Vini bianchi finissimi.
- Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, **OLINDO BARBIERI**, Rua Paraizo, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

cronaca rimata

In Inghilterra un giovane dottore — ha fatto una simpatica esperienza. — Ha esaminato una ragazza: il cuore. — normale; il polso, solita frequenza: — ottantasette; visita dei vasi: — sangue: pressione, centoventi o quasi.

Ciò stabilito, il medico provetto — invitò la fanciulla solitaria — a parlar per telefono diretto — col piroscapo inglese "Berengaria", — perché Roberto aveva l'intenzione — di salutare in lei l'intera Albione.

Impallidì miss Ellisa "Come?... Dove?..." — La reazione fu rapida e violenta. — il polso era salito a centonove, — la pressione del sangue a centotrenta; — ed i respiri, ch'erano diciotto, — a ventiquattro giunsero d'un botto.

"Allò! Chi parla?..." trepidamente, — chiese con voce soffocata, in cui — era il dal piroscapo, entusiasta, — "Parlo con Bob, oh Dio?..." "Proprio con lui!" — rispose dal piroscapo, entusiasta, — con un sorriso il sommo cineasta.

Quando sentì la voce dell'attore, — l'emozione di lei fu tale e tanta, — che quasi in gola le saltava il cuore; — battiti, tū tū tū, centosettanta; — quarantatré respiri, e la pressione — centocinquantesi... Che commozione!

"Fatemi tre domande, signorina, — perché di più non posso intrattenervi..." — Prima domanda, alquanto peregrina: — "Le ammiratrici non vi danno ai nervi?..." — L'attore, compitissimo, rispose: — "No, signorina, quando son graziose..."

"Oh cielo! Oh cielo!... E ditemi, Roberto, — sposerete la Stanwyck o è una ciarla?..." — "Non vi posso rispondere, ma certo — può darsi che mi degni di sposarla" — "Potreste innamorarvi, o siete immune, — di qualche dattilografica comune?..."

"Potrebbe darsi". "Oh, sogno delirante! — Potrebbe darsi!..." E cadde giù, commossa, — svenuta. Fu chiamato sull'istante — un furgoncino della Croce Rossa, — che la portò d'urgenza all'ospedale. — Prognosi riservata. Ancor sta male.

Oh Roberto, Roberto! Oh fatalone, — sovrano gagà, pieno di grazia, — che commuovi le serve e le padrone — e la cui fama ormai sul mondo spazia! — Ma di più spazia, isterica ed insonne, — l'infinita idiozia di certe donne...

NINI ZAMPEDRI



3.000 hectares

de tomateiros desenvolvidos
cientificamente fornecem
o fruto para o **Extracto de tomate**



PX-38104

DISPONDO de excellentē materia prima em abundancia, a fabrica PEIXE oferece ao consumidor um producto de incomparavel pureza. Em campo experimental, agronomos especializados estudam e ensaiam, dia após dia, por metodos scientificos, a cultura das melhores especies. O Extracto de Tomate "PEIXE" é fabricado de tomates amadurecidos no pé, exuberantes de vitaminas.

PEIXE



● Peça ao seu fornecedor Extracto de Tomate "Peixe", porque só ha um Extracto de Tomate marca "Peixe".

FABRICANTES: CARLOS DE BRITTO & CIA - RECIFE - PERNAMBUCO



Dir male delle donne non significa disprezzarle.
Anche un bel gioiello si cerca di svalutarlo, per poterlo avere a condizioni più vantaggiose.

· UN CALICE · DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

DOTT. ANTONIO CUOCO

AVVOCATO
Rua do Carmo, 25 - 1.º andar - Tel. 2-8894
S A O P A U L O

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

Ai Tre Abruzzi FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2113

Dove mangiar bene a RIO DE JANEIRO?

Restaurante SAVOIA

Rua Senador Dantas, 27 — Telefono 22-4688
RIO DE JANEIRO

Camere mobiliate "diaria" 10\$000

ACADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore



CORSO GENERALE — Lunedì,
mercoledì e venerdì. Dalle 20
alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì,
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.
Lezioni particolari ogni giorno dalle
8 di mattina alle 24 — Corso com-
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensilità 50\$000.

BEVA

Agua Fontalis

PURA FIN DALLA SORGENTE

TELEFONO 2-5949

VIADUCTO BÔA VISTA, 119 - 8.º piano — S. PAULO

HOTEL SÃO BENTO

il migliore, il maggiore, il più centrale

Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI

ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Isabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

ALFAIATARIA

"FULCO"

Finissime confezioni per uomini
"Manteaux" e "Tailleurs"

Manteaux e Tailleurs

RUA LIBERO BADARO', 137 — 2.º AND.

IL DOTT. DANTON VAMPRE'

AVVOCATO

comunica alla sua clientela che ha riaperto l'uf-
ficio legale in Rua Barão de Paranapiacaba, 62-2.
— Telefono 2-3328.

Quem se veste na



ALFAIATARIA

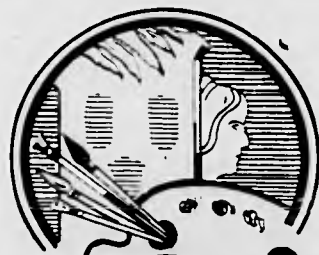
FRANCISCO LETTIÈRE

.. . veste-se com primor

470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar

(Proximo á Praça Ant. Prado)

Fone 3-2301 — S. PAULO



Emporio Artistico

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

C A S A S P E C I A L I Z Z A T A

"Michelangelo"

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — TELEFONO: 2-2292 — S A O P A U L O

Quando l'orologio segna le ore 19, sintonizzate il vostro apparecchio radio coll'onda della **P. R. G.-9 — Radio Excelsior** e ascoltate il programma italiano notturno

La Voce della Patria

Il vostro programma italiano dell'ora di cena — presenta ogni giorno un programma nuovo, scelto e per tutti i gusti.

La Voce della Patria

DALLE ORE 19 ALLE 20

P. R. G.-9 — RADIO EXCELSIOR

Direzione Artistica di **Alfonso De Martino**

CAMA PATENTE



La "CAMA PATENTE" legittima è in vendita nelle buone case di mobili di tutto il Brasile.

L. LISCIO & CIA.

FABBRICA ED UFFICI: F I L I A L I :
Rua Rodolpho Miranda, 2 RIO DE JANEIRO - BEL-
Telefono: 4-9121 LO HORIZONTE - RECIFE
S A N P A O L O - BAHIA-PORTO ALEGRE

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD

(SOCIETADE ANONYMA)

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 117.000.000,00

SÉDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Biriguy — Botucatu — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jabo — Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Presidente Prudente — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo — Uberlândia — **ARGENTINA:** Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé — **CHILE:** Santiago e Valparaíso — **COLOMBIA:** Barranquilla — Bogotá — Medellín — **URUGUAY:** Montevideo.

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 30 DE ABRIL DE 1938

ACTIVO		PASSIVO	
Letras Descontadas	114.721:588\$700	Capital declarado das Filiaes no Brasil ..	30.000:000\$000
Letras e Efeitos a Receber:		Depositos em contas correntes:	
Letras do Exterior 67.644:100\$400		Contas Correntes 169.835:041\$810	
Letras do Interior 127.985:445\$100	195.628:545\$500	Limitadas e particulares 26.417:279\$100	
Empréstimos em Contas Correntes	136.282:336\$500	Depositos a Prazo Fixo 101.175:350\$630	297.427:671\$540
Valores Depositados	309.553:469\$520	Depositos em Conta de Cobrança	212.359:991\$000
Agencias e Filiaes	13.276:603\$400	Títulos em Deposito	309.553:469\$520
Correspondentes no Estrangeiro	15.647:940\$500	Correspondentes no Estrangeiro	11.587:040\$900
Títulos e Fundos pertencentes ao Banco..	17.644:585\$700	Casa Matriz	10.634:955\$300
CAIXA:		Diversas Contas	87.020:774\$230
Em Moeda Corrente 38.050:180\$200			
Em C/C à nossa Disposição:			
No Banco do Brasil 60.335:325\$400			
Em outros Bancos 1.606:850\$100	99.992:355\$700		
Diversas Contas	55.836:476\$970		
Rs.	958.583:902\$490	Rs.	958.583:902\$490

A Directoria: **APOLLINARI**

São Paulo, 11 de Maio de 1938

Pelo contador: **FATTORI**

INDICATORE MEDICO

PER ORDINE ALFABETICO

DOTT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Ephigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6637.

DOTT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Telef.: 7-0097.

PROF. DOTT. ANTONIO CARINI — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0862 — Rua S. Luiz, 161.

DOTT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons. rua Blachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOTT. E. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua dos Palmeiras, 08-sob. Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOTT. BENIAMINO RUBRO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.º — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOTT. CARLOS NOCE — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-16. Tel. 2-4269. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 6-8005.

DOTT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-6857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

DR. E. SAVORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Ephigenia, 43-sob. Tel. 4-5812.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatca, Raggi X. Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Verguelro, 267. Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1066. Dalle 14 alle 16.

DOTT. G. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4645. Dalle ore 2 alle ore 6. Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOTT. JOSE TIPALDI — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eozemi - Cancro - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

PROF. I. MANGINELLI — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranapiacoba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 36. Tel. 5-4828.

DOTT. MARIO DE FIORI — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Piazza Guadalupe, 8. Tel. 5-1820.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettività Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOTT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A — sobr — Tel. 4-3522.

DR.ª OPHELIA DOS SANTOS — Molestias de Senhoras (Clinica medica, ginecologica) e operações — Cons.: Rua Benjamin Constant, 23, 5.º andar — Salas 49 - 50 — Horário das 14 às 17 horas — Tel. 2-5313.

DOTT. PROF. A. DONATI — Analisi cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princeza Izabel, 16 (glia Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

DOTT. ROBERTO LOMONACO — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 - 9-11 e 14-18 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16.39. Alameda Rio Claro, 111. Tel. 7-2231.

CAPPELLI E CRAVATTE

solo nella

"ESQUINA DA ELEGANCIA"

R. S. BENTO, ANGOLO TR. GRANDE HOTEL

Italiani, andando a Santos, recatevi al

Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente
dell'Hotel Guarujá

AV. PRESIDENTE WILSON N.º 143

La migliore cucina italiana
il miglior vino

nella

"GROTTA ITALIA"

RIO DE JANEIRO

Rua do Senado, 51

"Atlantico"

la miglior sigaretta

da Rs. \$800

Serafino Chiodi

MEIAS

GRAVATAS

CAMISAS

CHAPÉOS

A CASA DOS ELEGANTES

R. S. Bento, 409 — Tel. 2-5251

(Predio Martinelli)

S ã o P a u l o

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO

Filiale: SANTOS

Rua 3 de Dezembro, 50

Praça da Republica N.º 46

Caixa Postal, 1200

Tel. 4874

Tel.: 2-7122

Caixa Postal, 734

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

